



Città metropolitana
di Roma Capitale



UFFICIO
METROPOLITANO
DI STATISTICA

REPORT

DEMOGRAFIA *Report*
2023

Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale

Roberto Gualtieri

Ufficio metropolitano di Statistica

Dirigente del Servizio 1 - Direzione Generale

Paola Acidi

Direttore Generale

Paolo Caracciolo

Coordinamento

Paola Carrozzi

Gruppo di lavoro

Paola Carrozzi, Serena Pascucci, Laura Papacci

Grafica

Roberto Bolino

Editing

Laura Papacci

Il Rapporto è stato chiuso il 31 dicembre 2022

La collana editoriale dei report tematici fornisce un'istantanea completa con la quale vengono analizzati, sotto diversi profili, i vincoli e le risorse che caratterizzano il nostro territorio. Si tratta di un nuovo strumento di lavoro di agevole consultazione che consente di ricostruire le principali dinamiche dei fenomeni demografici, economici, ambientali e socio-culturali che hanno attraversato il territorio metropolitano di Roma, comparandolo altresì a quello di analoghe realtà del Paese, alla luce degli effetti prodotti dalle misure emergenziali adottate per il contenimento della pandemia da Covid 19. Nello specifico, l'Ufficio metropolitano di Statistica ha realizzato sette pubblicazioni tematiche (Demografia, Economia, Ambiente, Istruzione, Sicurezza, Cultura e Mobilità) che mettono a sistema una consistente mole di informazioni statistiche provenienti dalla statistica pubblica e da altri soggetti pubblici e privati ugualmente autorevoli, al fine di rendere un ritratto sintetico ed aggiornato del nostro territorio. Ciascuno dei sette report tematici, arricchito da un numero significativo di grafici e tabelle, è stato pensato come uno strumento di lavoro per gli amministratori e le diverse strutture dell'Ente metropolitano romano che necessitano di dati obiettivi, tempestivi e solidi da un punto di vista metodologico a supporto dell'attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio delle attività stesse e a sostegno dei processi decisionali dell'Amministrazione. Altresì, i report tematici costituiscono un prodotto per quanti, altre pubbliche amministrazioni, cittadini, università e operatori economici e sociali, vogliano disporre di una conoscenza dettagliata e scientificamente fondata del nostro territorio.

All'interno di ogni report tematico sono stati elaborati dati statistici, acquisiti e trattati con metodologie scientificamente corrette, la cui lettura e comprensione consente una conoscenza quantitativa ed esplicativa della realtà metropolitana romana relativamente ai mutamenti demografici, alle condizioni socio-economiche ed ambientali. Tutto ciò permette di individuare da un lato i punti di forza per il futuro sviluppo economico e sociale del territorio e di rilevare, al contempo, i problemi e le esigenze alla base di una corretta programmazione territoriale per gestire efficientemente le problematiche rinvenute dall'analisi dei dati.

I report tematici rappresentano un contributo che viene messo a disposizione di tutti nella convinzione che una buona informazione statistica consente di partecipare con maggiore consapevolezza alla vita democratica del nostro Paese, di migliorare i processi decisionali e di facilitare il controllo e il monitoraggio dell'azione amministrativa.

Il Dirigente del Servizio 1 della Direzione Generale

Dott.ssa Paola Acidi

Il Direttore Generale

Dott. Paolo Caracciolo

pag. 6

*La popolazione residente.
Confronto tra città
metropolitane*

pag. 8

*La popolazione residente
nella Città metropolitana
di Roma Capitale*

pag. 15

*La struttura per età
della popolazione
nella Città metropolitana
di Roma Capitale*

pag. 20

*La popolazione straniera
residente nella Città
metropolitana
di Roma Capitale*



DEMOGRAFIA

[a cura di Paola Carrozzi]

[grafici Laura Papacci]

POPOLAZIONE RESIDENTE

[a cura di Paola Carrozzi]

4.227.059

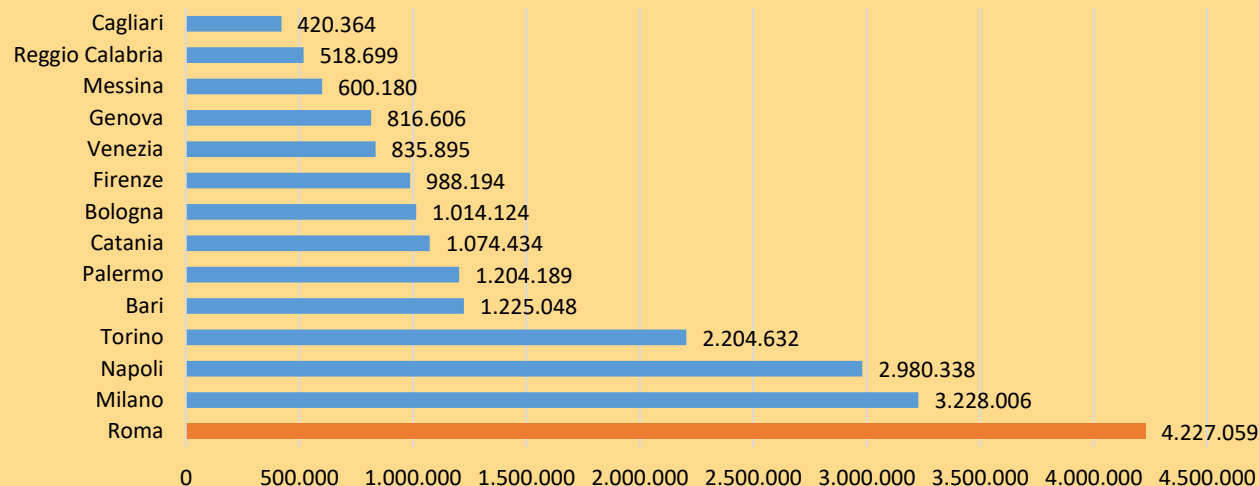
La popolazione
della Città
Metropolitana di
Roma al
31.12.2022

0,42%

Tra le 14 città
metropolitane
Milano, seguita da
Bologna, Roma e
Firenze, fa
registrare una
variazione
percentuale
positiva.
(2021-2022)

Al 31 dicembre 2022 la popolazione residente nella città metropolitana di Roma ha raggiunto la consistenza di 4.227.059 abitanti, confermando il primato di prima Città metropolitana del Paese per numero di abitanti.

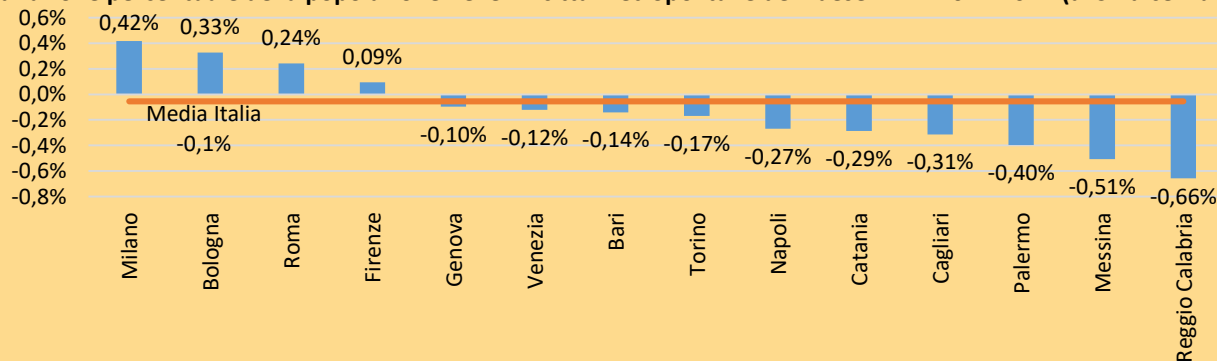
La popolazione residente nelle 14 città metropolitane italiane al 31.12.2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

Le quattordici città metropolitane occupano una superficie complessiva di 46.638 Km² pari all'15,4% della superficie territoriale italiana complessiva. Esse sono abitate da poco più di 21,3 milioni di residenti che rappresentano invece il 36,2% dei residenti in Italia. Alcune dinamiche demografiche in atto nelle città metropolitane sono simili. Infatti, dal grafico che segue emerge che in tutti i territori metropolitani considerati tra il 2021 e il 2022, con le sole eccezioni delle città metropolitane di Milano, Bologna, Roma e Firenze, la dinamica demografica è negativa. A livello nazionale si registra un decremento medio pari allo 0,1%. La città metropolitana di Roma Capitale fa registrare un lieve incremento, pari percentualmente allo 0,24%.

Variazione percentuale della popolazione nelle 14 città metropolitane del Paese. Anni 2021-2022 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

-12.950

**Il Saldo
Naturale**
dell'anno 2022 è
sempre negativo.

Per la Città
metropolitana di
Roma è pari
rispettivamente a
-12.950 per il
Capoluogo e
-5.904 per
l'Hinterland

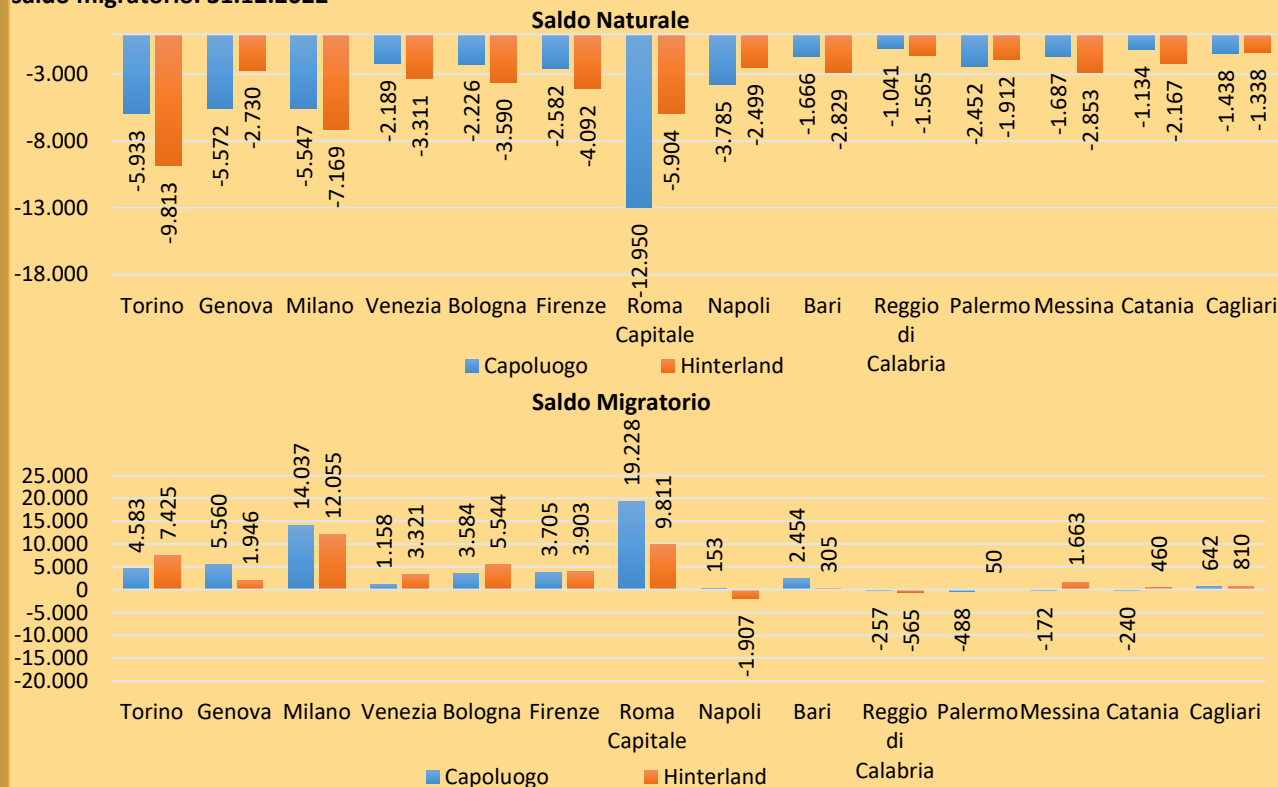
+29.039

**Il Saldo
Migratorio**
dell'anno 2022
è positivo per
la Città
metropolitana
di Roma
e pari a
+19.228 per il
Capoluogo e
+9.811 per
l'Hinterland
(Anno 2022)

Questo riequilibrio territoriale delle grandi città verso i rispettivi hinterland non sempre è frutto di specifiche politiche urbane, piuttosto è la soluzione prevalentemente spontanea posta in essere dalle popolazioni residenti per ovviare al "caro case" delle città capoluogo, o alla saturazione del territorio urbano dei capoluoghi. Dunque l'espansione verso le periferie dei territori urbani non sempre è stata accompagnata da un simmetrico spostamento delle strutture di servizio e di produzione dei territori, ma le interdipendenze funzionali scaturite da queste forme spontanee di conurbazioni determinano nuove domande di servizio che travalicano i confini amministrativi inclusi nei perimetri metropolitani.

Osservando i grafici relativi al saldo naturale (nati vivi - morti) nelle quattordici città metropolitane è possibile rilevare che per tutte le città metropolitane si registrano saldi naturali negativi sia per il capoluogo che per i rispettivi hinterland metropolitani. Considerazioni opposte vanno fatte, invece, in relazione ai saldi migratori (iscritti - cancellati) che in generale compensano i saldi naturali negativi. Nello specifico, solo le città metropolitane di Napoli, Reggio Calabria, Messina e Palermo mostrano valori negativi del saldo sia per il capoluogo che per l'hinterland; la Città metropolitana di Bari, invece, fa rilevare un valore negativo solo in corrispondenza dell'hinterland, mentre le città metropolitane di Milano, Torino e Catania evidenziano saldi migratori negativi in corrispondenza del comune capoluogo. Per le restanti città metropolitane i saldi migratori risultano positivi.

Bilancio demografico delle quattordici città metropolitane. Confronto fra Hinterland e Capoluogo. Saldo naturale e saldo migratorio. 31.12.2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

28,3%

*Il 28,3% dei
Comuni del
territorio
metropolitano di
Roma ha una
popolazione
compresa tra
1.001 e 5.000
abitanti*

(Anno 2022)

2 su 3

*Le prime 3 città del
Lazio per
dimensione
demografica sono
Latina, Guidonia
Montecelio e
Fiumicino di cui 2
appartengono al
territorio della
Città
Metropolitana di
Roma Capitale*

(Anno 2022)

Il caleidoscopio dei comuni che compongono il territorio metropolitano di Roma è estremamente variegato per caratteristiche territoriali e per consistenza demografica. L'insieme dei Comuni di hinterland comprende 27 comuni che contano meno di mille abitanti (nei quali vive lo 0,3% della popolazione metropolitana) e comuni talmente importanti in termini demografici da collocarsi tra i primi posti nella graduatoria delle principali città della nostra Regione.

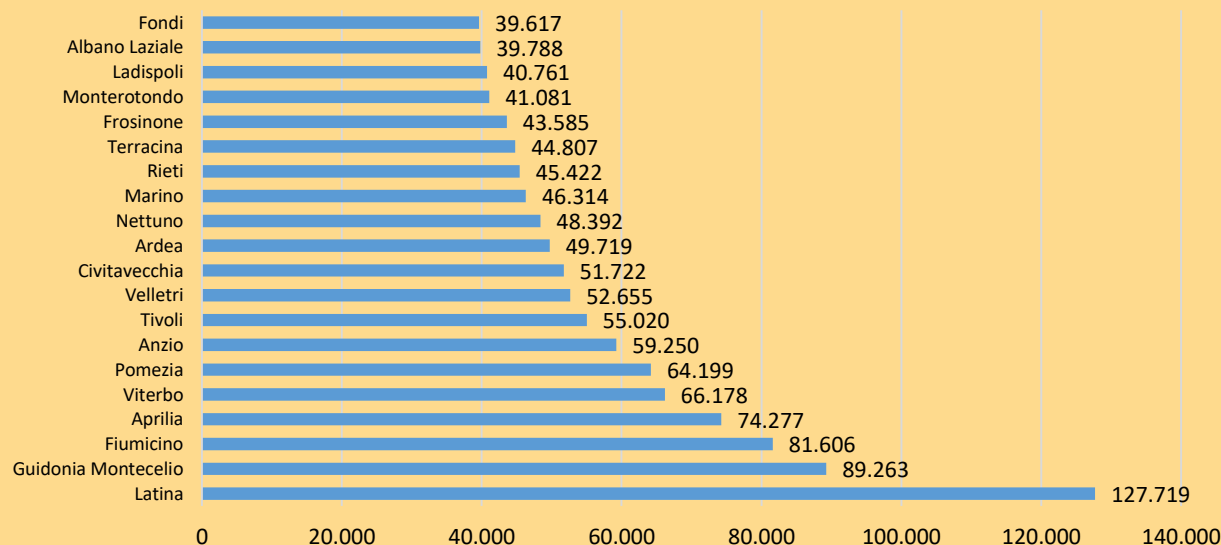
I Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale. Distribuzione dei Comuni e della popolazione residente per classe di ampiezza demografica al 31 dicembre 2022

Categoria Comune	Popolazione		Variazione annuale popolazione residente		N. comuni	% comuni
	31.12.2022	31.12.2021	valori assoluti	%		
Fino a 1.000	14.160	14.274	-114	-0,80	27	22,5
da 1.001 a 5.000	78.801	79.305	-504	-0,64	34	28,3
da 5.001 a 15.000	260.170	260.225	-55	-0,02	28	23,3
da 15.001 a 50.000	664.904	662.533	2.371	0,36	24	20,0
oltre 50.000	453.715	451.506	2.209	0,49	7	5,8
Hinterland	1.471.750	1.467.843	3.907	0,27	120	100,0
Roma Capitale	2.755.309	2.749.031	6.278	0,23	1	-
Totale Città metropolitana di Roma	4.227.059	4.216.874	10.185	0,24	121	-

Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

Se si considerano le prime venti città del Lazio per popolazione, si nota che Guidonia Montecelio e Fiumicino sono addirittura al secondo ed al terzo posto dopo Latina (dunque la terza e la quarta città del Lazio, per dimensione demografica).

Le prime venti città del Lazio per dimensione demografica (esclusa Roma Capitale) al 31.12.2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

+4.428

La popolazione
residente registra
un lieve incremento
di 4.428 unità
rispetto all'anno
precedente, per il
complesso della
città metropolitana
di Roma
(Anno 2022)

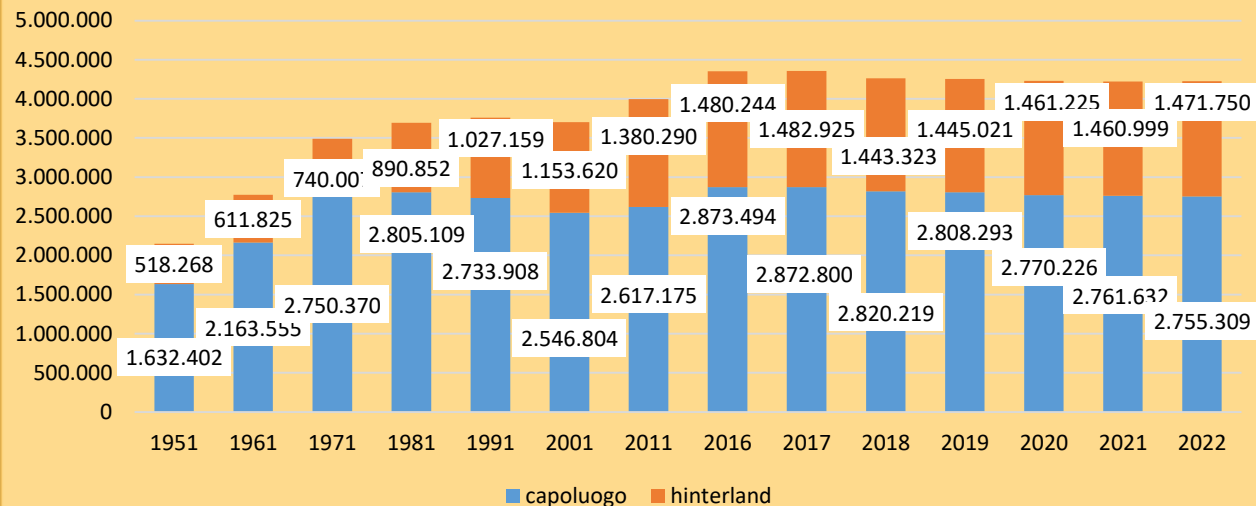
34,8%

La popolazione
dell'Hinterland
sale al 34,8%
contro il 24,1% del
1981

(Anno 2022)

Rispetto all'anno precedente la popolazione residente nella Città metropolitana di Roma Capitale registra un lieve incremento di 4.428 unità (pari allo 0,1%). Nello specifico dei sub ambiti territoriali (comune capoluogo e hinterland metropolitano) si è registrata una contrazione demografica solo in corrispondenza del Comune capoluogo, per il quale si è registrato un decremento, in termini assoluti, di 6.323 unità (-0,2%), mentre nell'hinterland si è registrato un incremento di 10.751 residenti (+0,7%).

Dinamiche della popolazione dell'area metropolitana romana a confronto nei vari ambiti territoriali. Valori assoluti. Anni 1951-2011 (censimenti) e 2016-2022 (dati al 31 dicembre).



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

Anche se in termini meno accentuati si conferma la maggior capacità attrattiva dell'hinterland rispetto alla città capoluogo. Infatti se al Censimento del 1981 la percentuale di popolazione residente nei comuni dell'hinterland si attestava al 24,1% del totale, nell'ultimo anno disponibile i residenti nell'hinterland sono il 34,8% della popolazione della città metropolitana di Roma Capitale.

Popolazione residente nella città metropolitana di Roma Capitale. Anni 1981 e 2022 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

9.811

*Il saldo
migratorio nei
comuni
dell'Hinterland
risulta positivo,
pari a 9.811
unità*

(Anno 2022)

104,8%

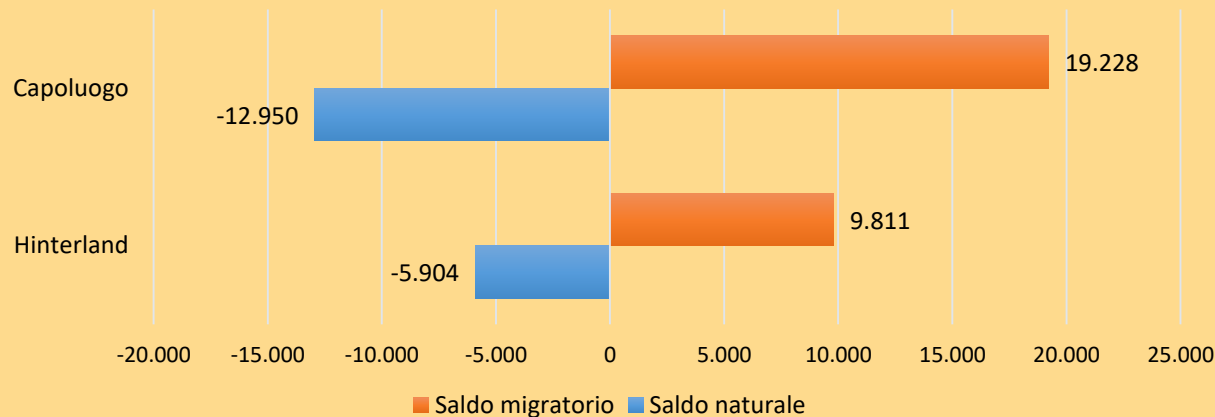
*La popolazione dei
Comuni di seconda
Corona ha fatto
registrare un
aumento del
104,8% tra il 1981
e il 2022*

(Anno 2022)

L'hinterland e la Capitale si differenziano non solo per le dinamiche demografiche, ma anche per la struttura della popolazione.

Analizzando i principali indicatori demografici, emerge una popolazione tendenzialmente più giovane nei comuni di prima corona e una popolazione in crescita solo grazie all'apporto della popolazione immigrata (dinamica questa che si riscontra soprattutto nei comuni di hinterland metropolitano).

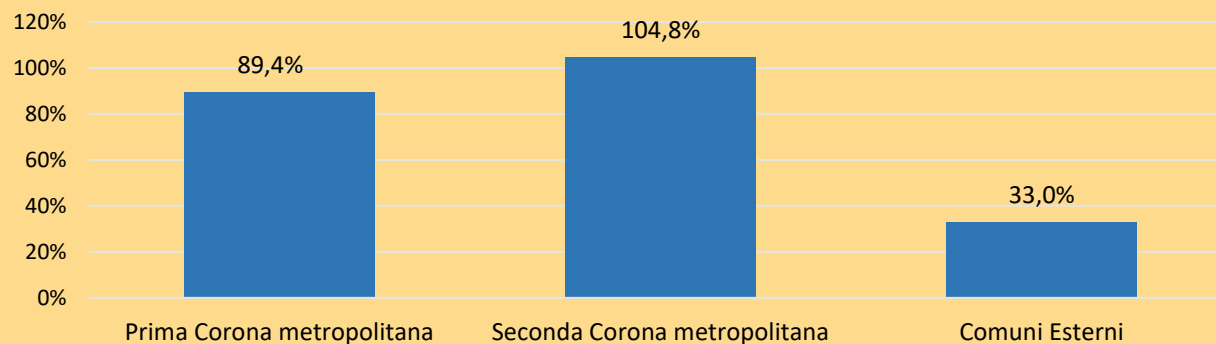
Saldo naturale e saldo migratorio, confronto fra hinterland e capoluogo. Anno 2022 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

Dall'analisi delle serie storiche emerge che nei piccoli e piccolissimi comuni la popolazione nel tempo tende a diminuire, mentre è soprattutto nei grandi comuni che si evidenziano fenomeni di incremento demografico. Infatti, i dati dimostrano come le dinamiche demografiche siano abbastanza diverse a seconda della prossimità dei Comuni alla Capitale. In particolare, se si scompone l'insieme dei 120 comuni considerati in due sub-aggregati a seconda della loro distanza da Roma, emerge che rispetto al 31 dicembre 1981 la popolazione dei Comuni di prima e seconda Corona è cresciuta rispettivamente del 89,4% e del 104,8%, mentre per gli altri Comuni esterni, vale a dire quelli più lontani dalla Capitale, la crescita si attesta al 33%.

Incremento della popolazione dei comuni nelle tre corone metropolitane. Anni 1981-2022 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

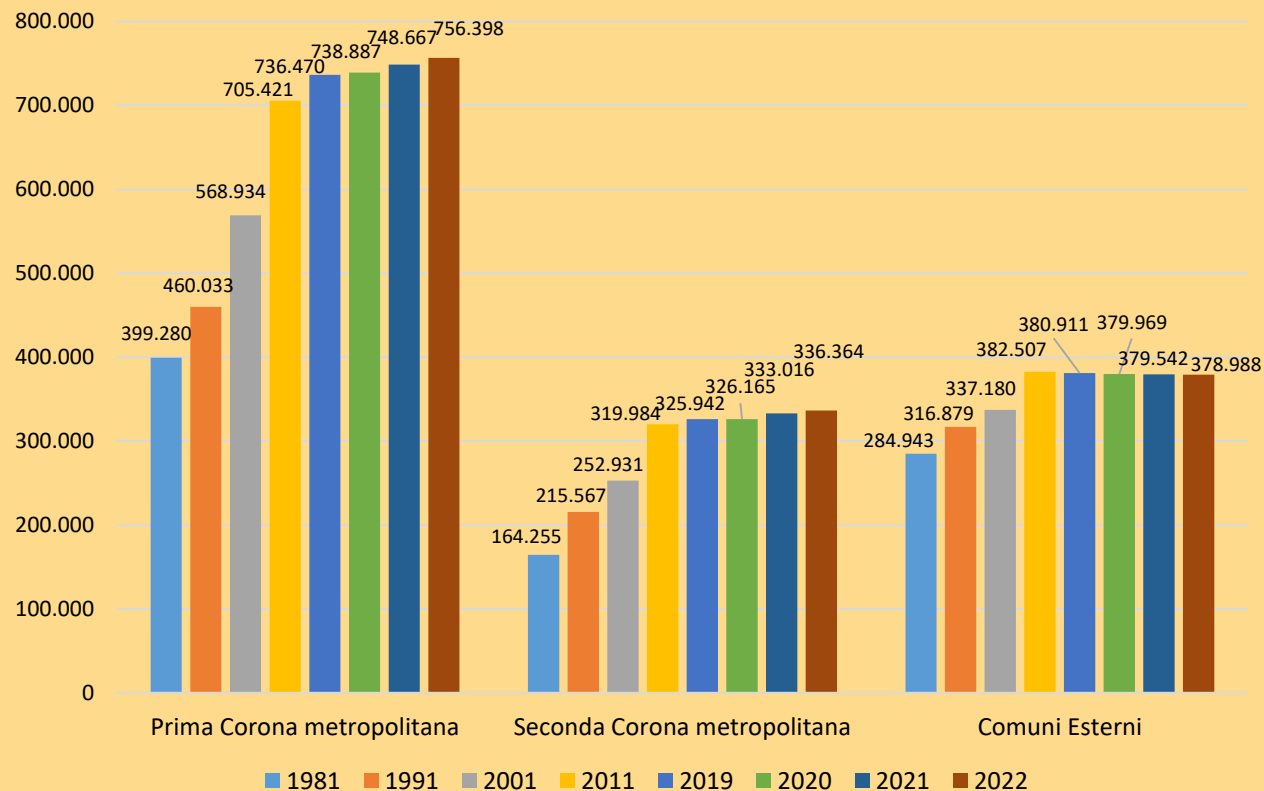
51,4%

*Nei 28 Comuni della
prima corona
risiede il
51,4% della
popolazione
dell'hinterland
metropolitano
(Anno 2022)*

Per analizzare le dinamiche in atto nell'area metropolitana romana, il territorio dell'hinterland metropolitano è stato suddiviso in tre ripartizioni territoriali : prima corona, seconda corona e comuni esterni. Questa distinzione nasce dall'osservazione dell'evoluzione di alcuni modelli insediativi che sono presenti nelle zone d'interesse. I Comuni di prima corona, quelli cioè contermini al territorio della Capitale, sono 28 e in questi risiede circa il 51,4% della popolazione dell'hinterland, pari a 756.398 abitanti.

I Comuni di seconda corona tendono ad assomigliare, nel tempo, ai comuni di prima corona per quanto concerne la distribuzione della popolazione e i trend di crescita della stessa, prefigurando di fatto l'espansione della metropolizzazione del territorio romano. I comuni esterni, invece, a partire dal 2019 fanno registrare un lieve decremento della popolazione ivi residente.

Variazione della popolazione residente nella Città metropolitana di Roma. Confronto fra Comuni di Prima Corona, Seconda Corona e Esterni. Anni 1981-2022 (dati al 31 dicembre). Confini 2011



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

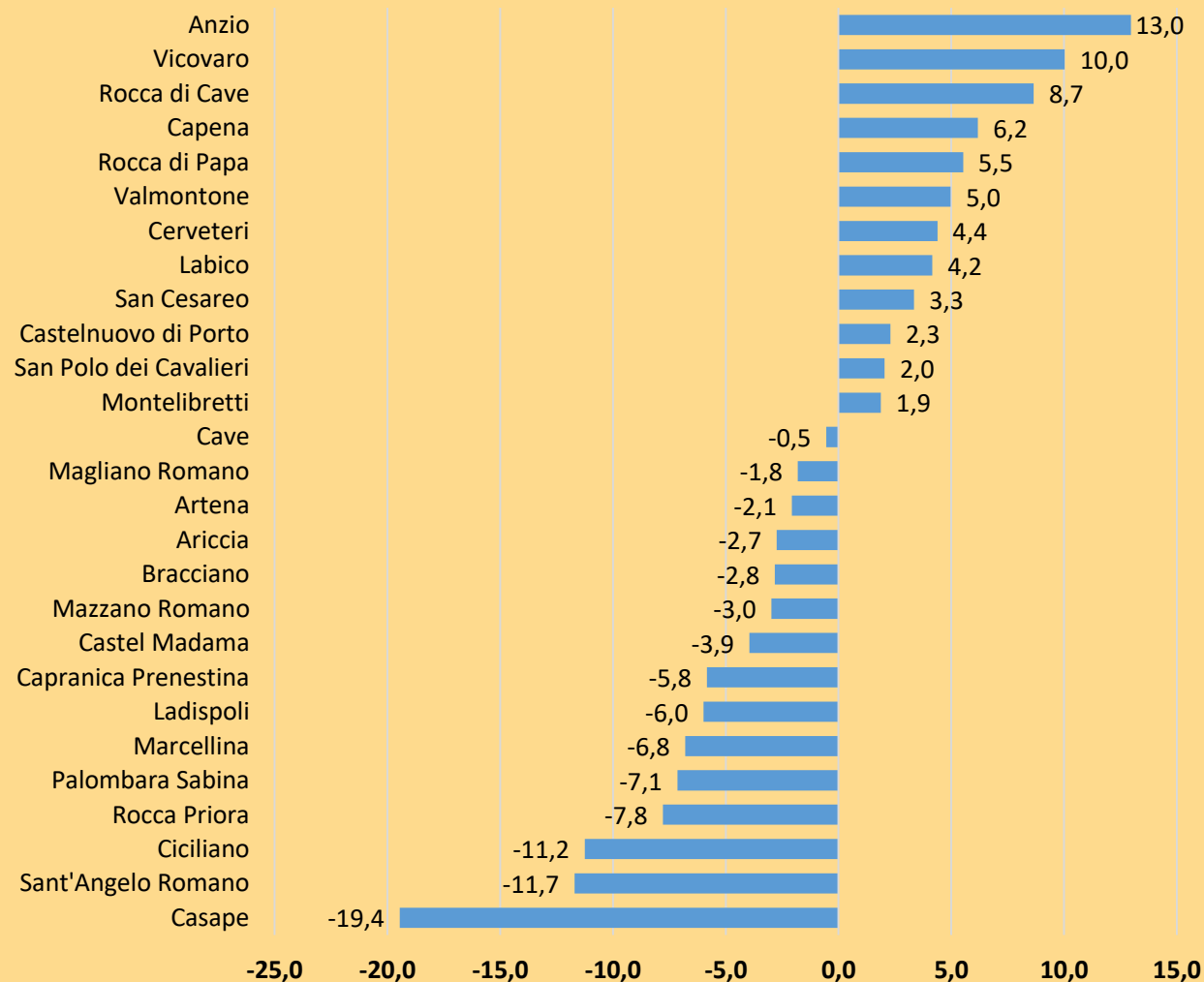
13%

*Tra il 2012-2022, il
comune con
variazione positiva
della popolazione
residente più
elevata è Anzio con
il 13%*

(Anno 2022)

I Comuni che nell'intervallo considerato registrano dei tassi di variazione negativi appartengono tutti alla seconda corona o fanno parte dei cosiddetti Comuni esterni. In particolare, tra il 2012 ed il 2022 alcuni di questi registrano tassi negativi a due cifre: si tratta di comuni piccoli o piccolissimi appartenenti alle aree interne/montane; l'evidenza ripropone il tema del rischio di spopolamento dei borghi storici, interessanti e pittoreschi ma sempre meno attrattivi dal punto di vista della residenzialità fissa.

Variazione della popolazione residente nei comuni di Seconda Corona della città metropolitana di Roma. Valori percentuali. Anni 2012-2022 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

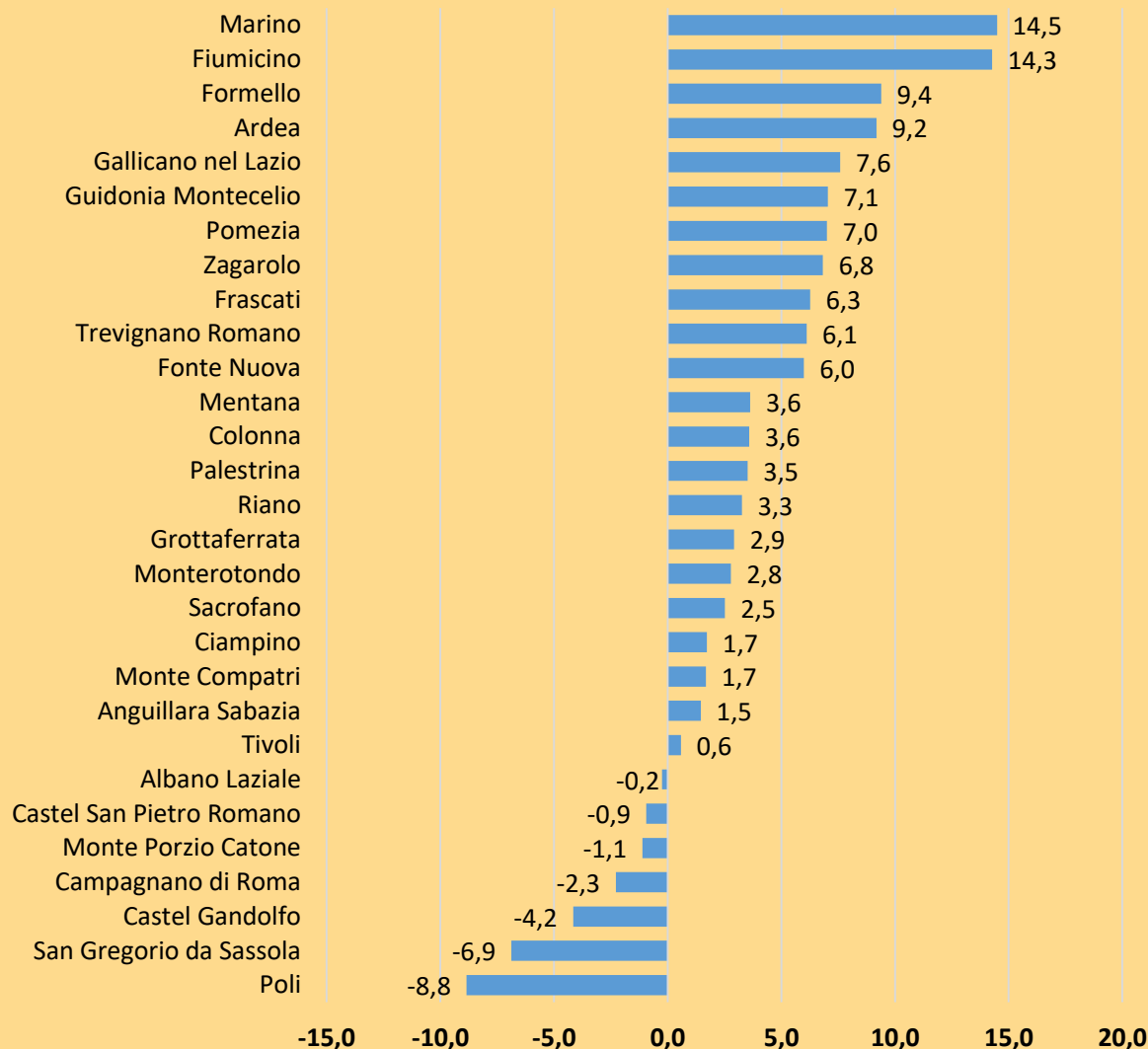
14,5%

*Tra il 2012-2022, il
comune di Prima
Corona con
variazione positiva
della popolazione
residente più
elevata è Marino
con il 14,5%*

(Anno 2022)

Di contro, i comuni costieri evidenziano una dinamica demografica più vivace a prescindere dalla loro distanza dalla Capitale. Probabilmente questo è da imputarsi alla maggiore disponibilità di case da abitazione (una volta seconde case per la villeggiatura), nonché alla presenza di linee ferroviarie che facilitano il viaggio dei lavoratori e degli studenti pendolari in termini di tempo.

Variazione della popolazione residente nei comuni di Prima Corona della città metropolitana. Valori percentuali. Anni 2012-2022 (al 31 dicembre)



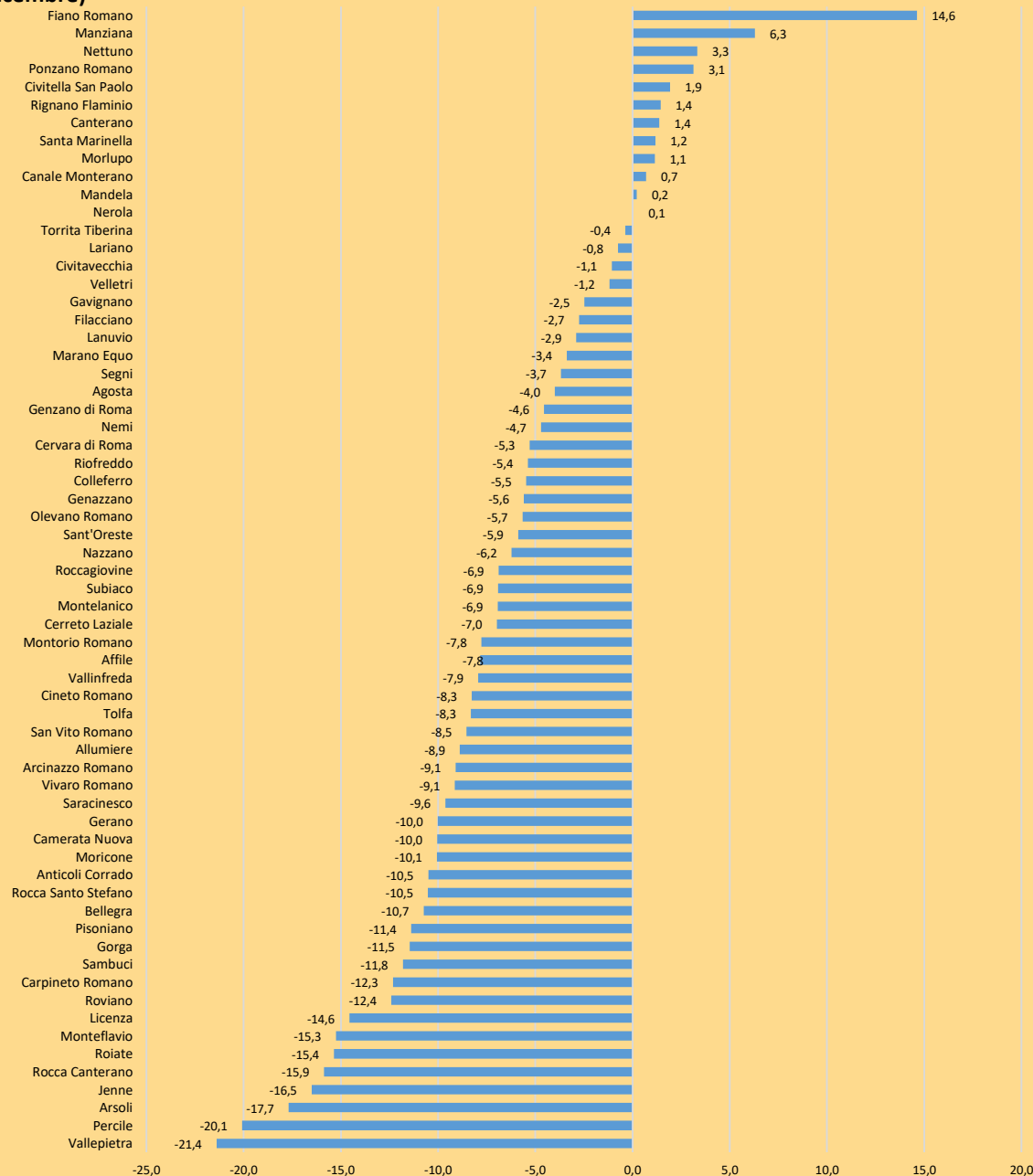
Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

14,6%

*Tra il 2012-
2022, il comune
Esterno, con
variazione
positiva della popola
zione residente
più elevata è Fiano
romano, con il
14,6%*

(Anno 2022)

Variazione della popolazione residente nei Comuni Esterni della città metropolitana. Valori percentuali. Anni 2012-2022 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

178,3

*L'indice di
vecchiaia
calcolato per la
Città
metropolitana di
Roma è pari a
178,3*

(Anno 2022)

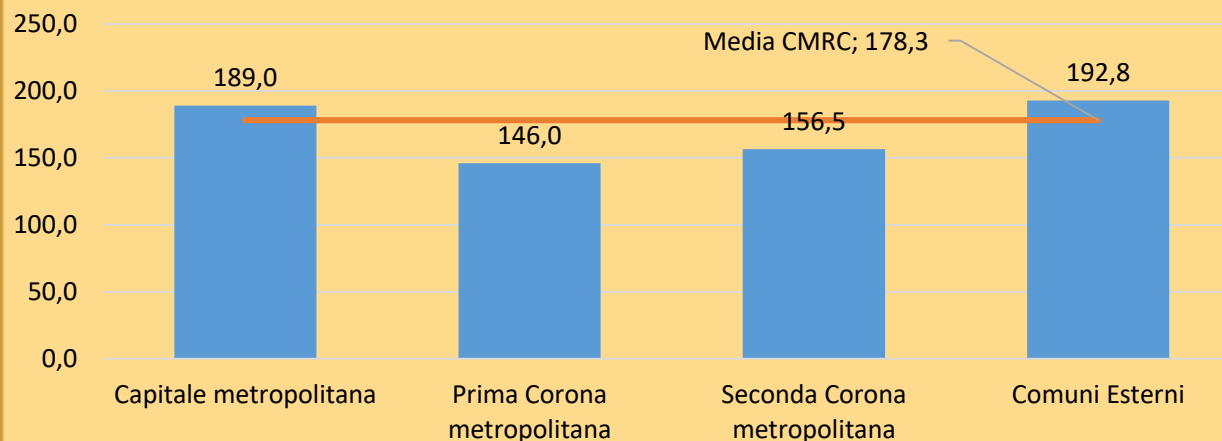
5,3

*L'indice di anziani
per bambino
calcolato per
la Città
metropolitana di
Roma è pari a 5,3*

(Anno 2022)

Per confrontare la struttura demografica dei diversi ambiti territoriali si sono presi in considerazione tre indicatori demografici: l'indice di vecchiaia, dato dal rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione 0-14 moltiplicato per 100; l'indice di ricambio, dato dal rapporto tra la popolazione 60-64 anni e la popolazione 15-19 moltiplicato 100; il numero di anziani per bambino, dato dal rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e quella inferiore ai sei anni.

Indice di vecchiaia per macro-ambito territoriale della città metropolitana. Anno 2022 (al 31 dicembre)

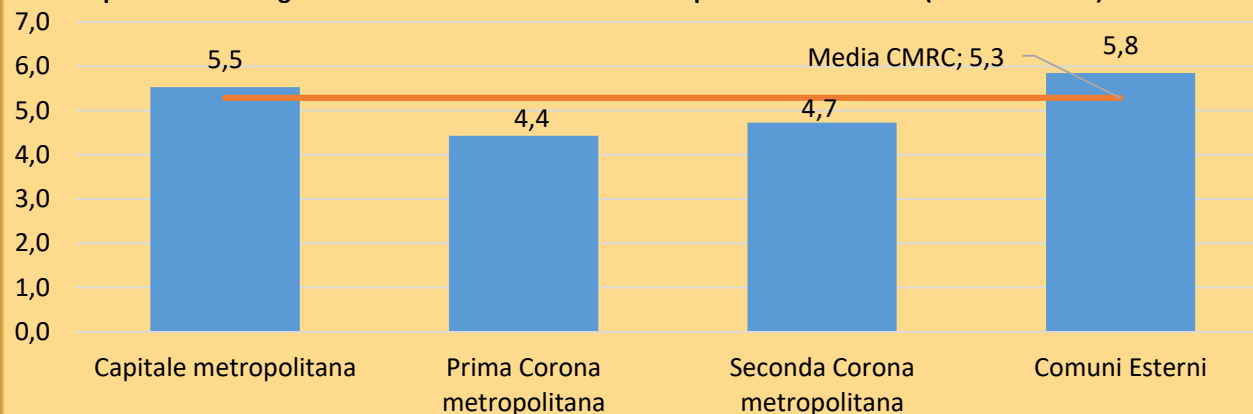


Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

La struttura di età nei tre macro-ambiti considerati rispecchia la criticità demografica riscontrata in relazione ai comuni esterni, i quali registrano un indice di vecchiaia pari a 181,7 contro un valore di 137,4 nei comuni di prima corona.

Anche il numero di anziani per bambino è inferiore nei comuni di prima corona rispetto ai comuni esterni (4,2 contro 5,5).

Anziani per bambino negli-ambiti territoriali della città metropolitana. Anno 2022 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

150,6

*L'indice di ricambio
è più elevato nei
Comuni
Esterni della Città
metropolitana di
Roma*

(Anno 2022)

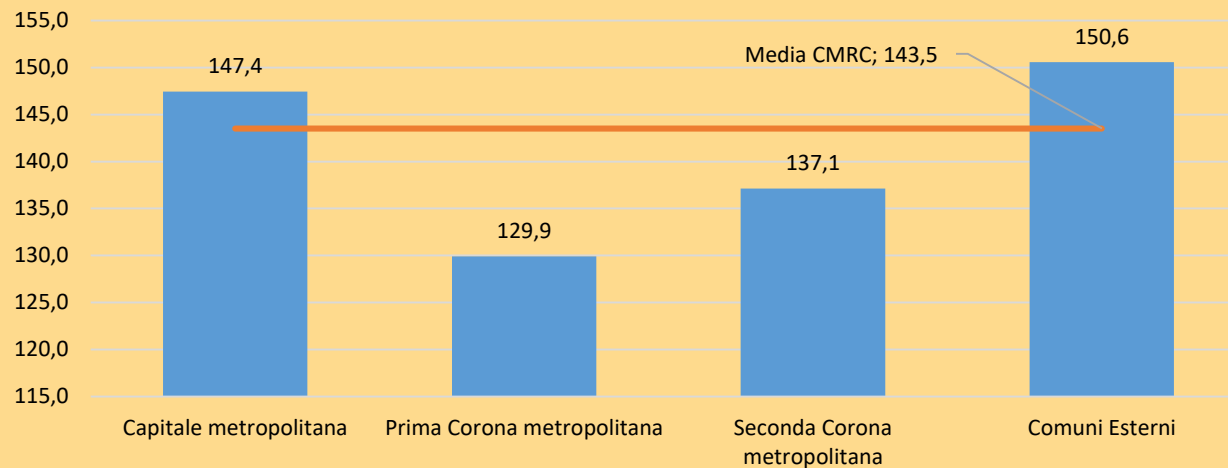
45,7

*L'età media dei
residenti
nella Città
metropolitana di
Roma è pari a
45,7 anni*

(Anno 2022)

L'indice di ricambio assume un valore molto critico nei comuni esterni (150,6) , mentre nei comuni di prima corona è ancora abbastanza prossimo al cento (129,9).

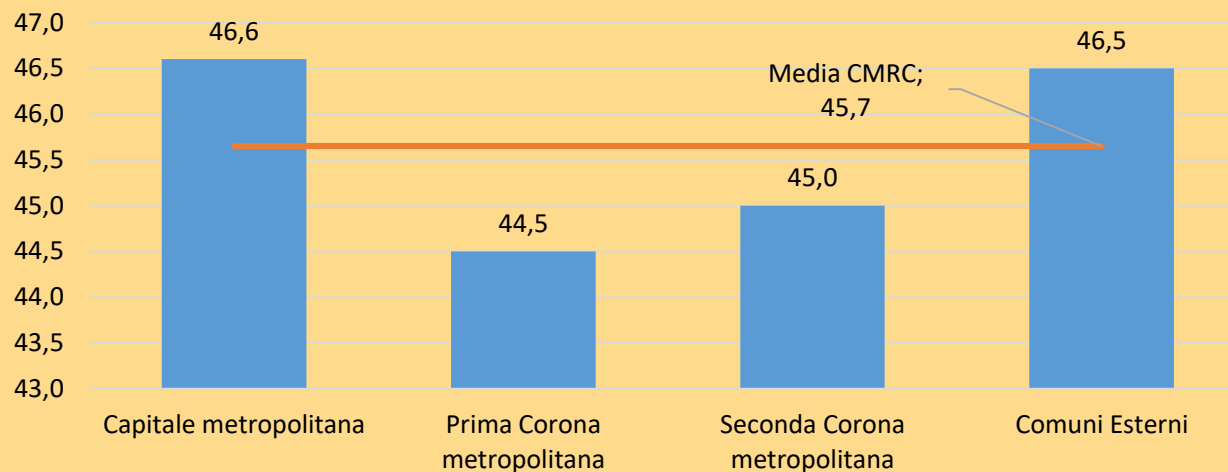
Indice di ricambio negli-ambiti territoriali della città metropolitana. Anno 2022 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

Infine, l'età media dei residenti della Città metropolitana è di 45,7 anni mentre nei comuni di prima corona e di seconda corona è rispettivamente di 44,5 e di 45,0.

Età media dei residenti negli ambiti territoriali della città metropolitana. Anno 2022 (al 31 dicembre)



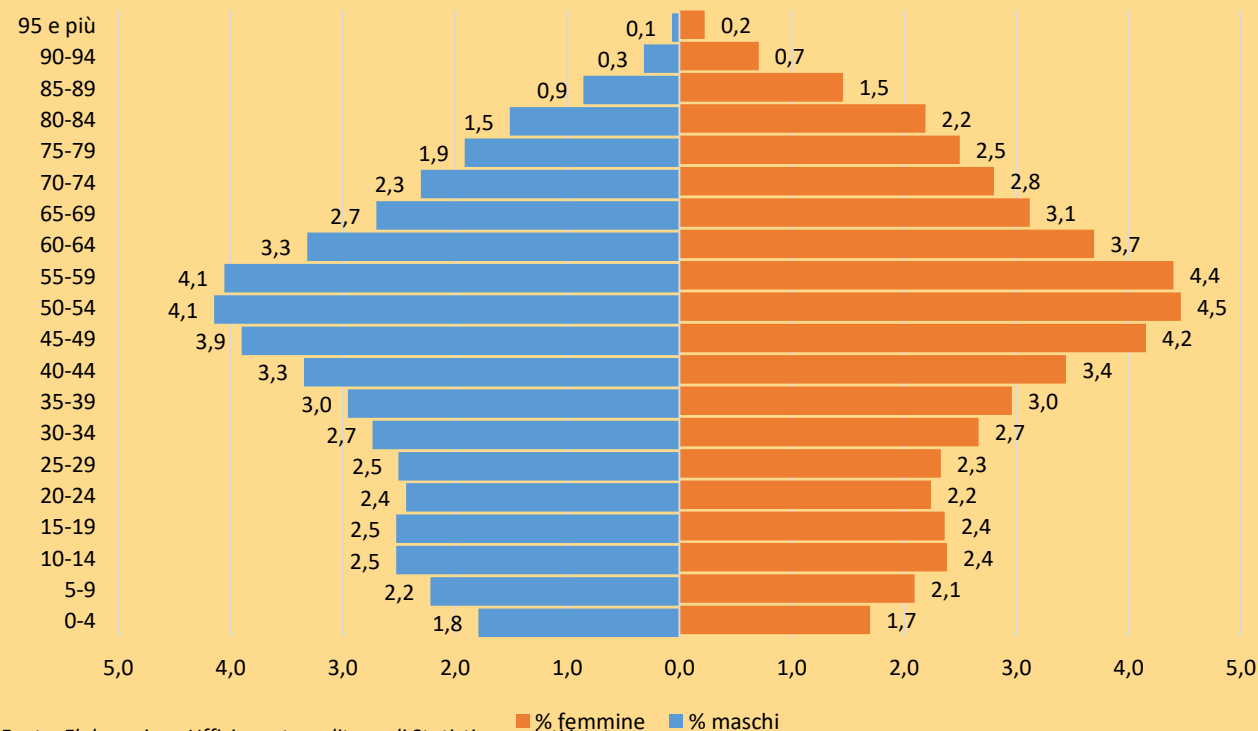
Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

50-54 anni

*La proporzione
più alta di cittadini
della Città
Metropolitana di
Roma riguarda
la fascia d'età 50-
54 sia per i maschi
che per le
femmine, rispettiva
mente 4,1% e 4,5%*

(Anno 2022)

Piramide per età della popolazione residente nella Città metropolitana di Roma. Anno 2022 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

Scendendo nel dettaglio dei macro ambiti rispetto ai quali si sono analizzate le caratteristiche della popolazione metropolitana romana, emerge come i comuni di Prima corona siano quelli caratterizzati dalla più ampia incidenza della classe “nuove nascite” (età 0-4); gli stessi comuni sono anche quelli con la minore incidenza della classe più anziana. Rileva inoltre evidenziare che quanto più ci si allontana dal comune capoluogo tanto più aumenta l’incidenza della popolazione anziana. Infatti osservando i valori per ogni macro ambito considerato si rilevano i seguenti pesi percentuali degli over-65: 18,3% dei maschi e 21,9% delle femmine nei comuni di Prima Corona; 19% dei maschi e 22,4% delle femmine nei comuni di Seconda Corona; 21,5% dei maschi e 25,5% delle femmine nei comuni esterni.

50-54 anni

La proporzione più alta di cittadini dei Comuni di Prima Corona riguarda la fascia d'età 50-54 sia per i maschi che per le femmine, entrambe al 4,4%

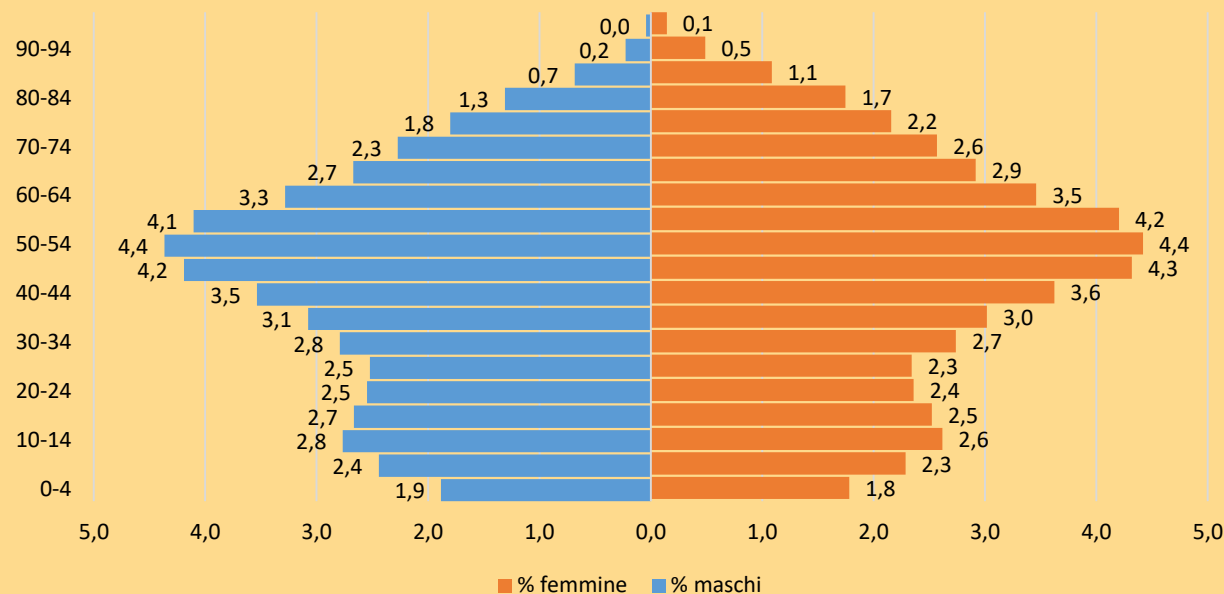
(Anno 2022)

50-54 anni

La proporzione più alta di cittadini dei Comuni di Seconda Corona riguarda la fascia d'età 50-54 sia per i maschi che per le femmine, rispettivamente 4,4% e 4,5%

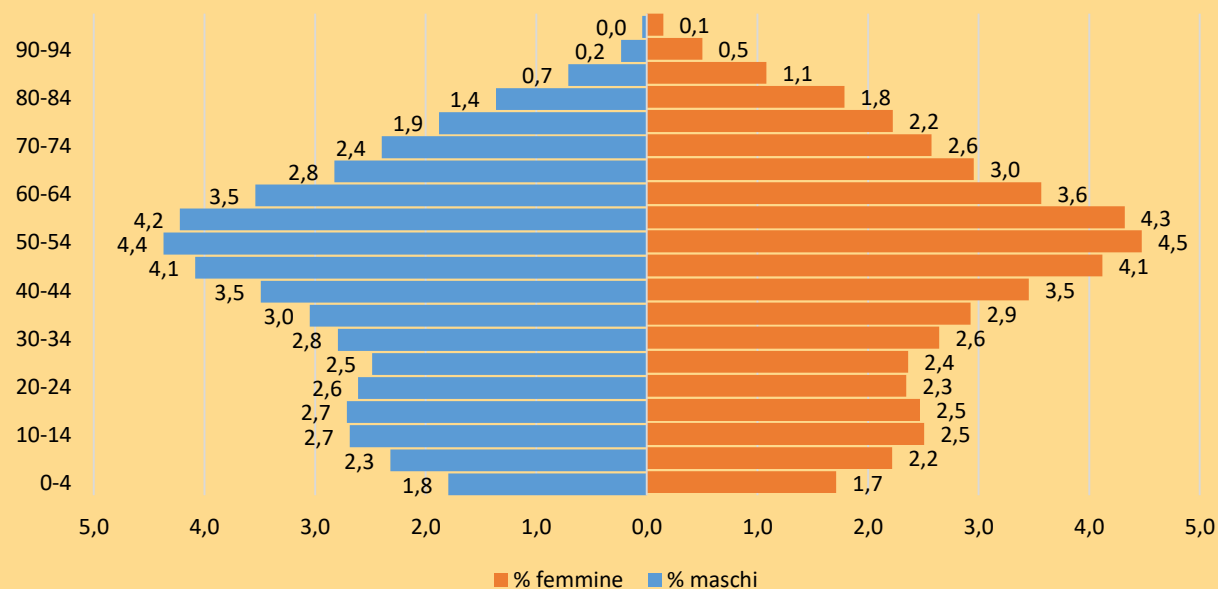
(Anno 2022)

Piramide per età nei Comuni di Prima Corona della città metropolitana di Roma. Anno 2022 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

Piramide per età nei Comuni di Seconda Corona della città metropolitana di Roma. Anno 2022 (al 31 dicembre)



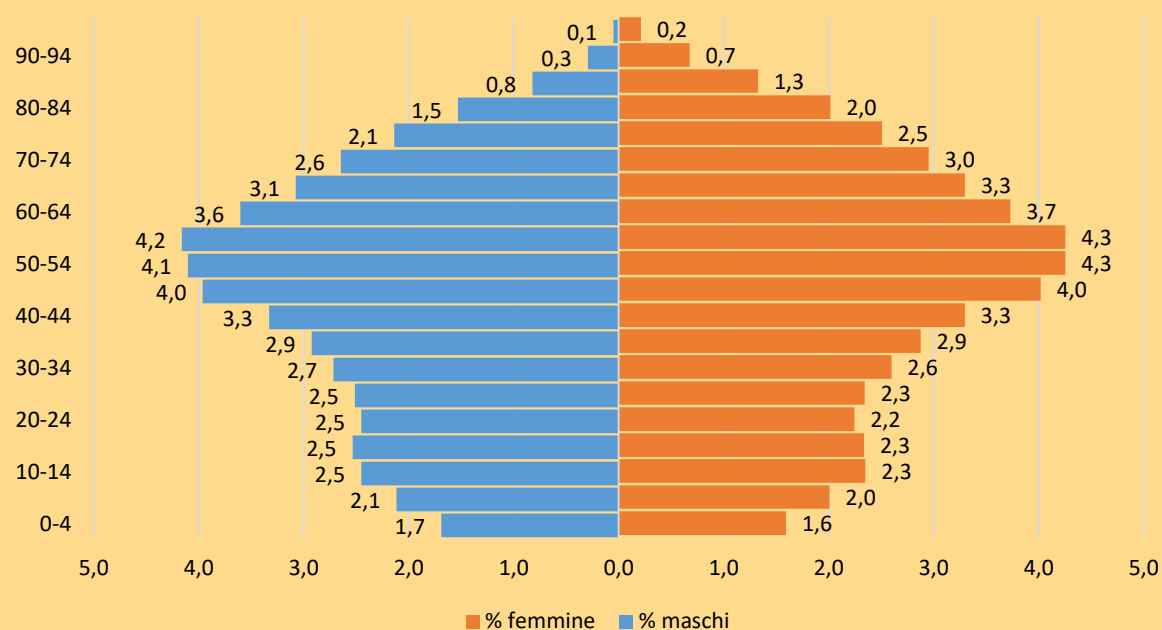
Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

50-54 anni

La proporzione più alta di cittadini dei Comuni Esterni riguarda la fascia d'età 50-54 sia per i maschi che per le femmine, rispettivamente 4,1% e 4,3%

(Anno 2022)

Piramide per età nei Comuni Esterni della città metropolitana di Roma. Anno 2022 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat



POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE

[a cura di Paola Carrozzi]

511.332

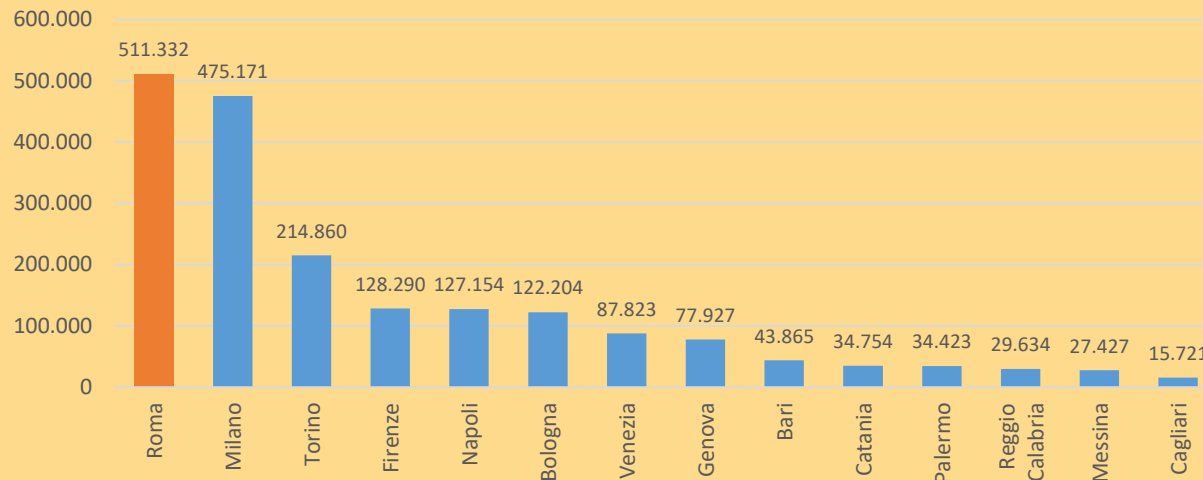
*I cittadini
stranieri
rappresentano il
12,1% della
popolazione
residente nel
territorio
della Città
metropolitana di
Roma
(Anno 2022)*

12,1%

*La Città
metropolitana di
Roma si colloca
al terzo posto tra
le città
metropolitane
italiane,
preceduta da
Milano e Firenze
(Anno 2022)*

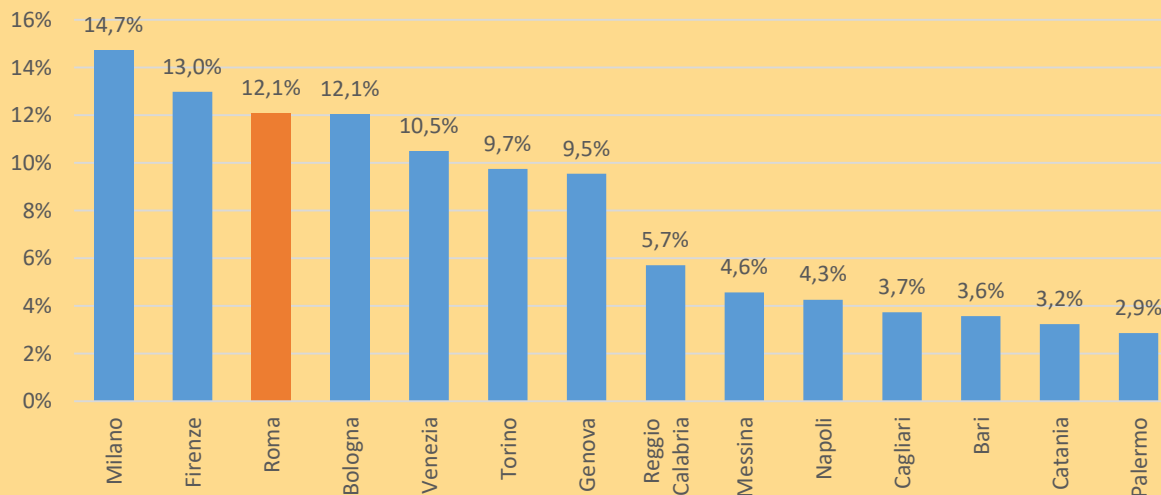
Al 31 dicembre 2022, secondo le fonti Istat, tra i residenti nel territorio della città metropolitana di Roma si contano ben 511.332 cittadini stranieri, pari all' 12,1% della popolazione residente. Si conferma il trend di crescita della popolazione straniera che colloca la Città metropolitana di Roma al terzo posto, dopo Milano e Firenze, per l'incidenza di cittadini stranieri nella popolazione.

Cittadini stranieri residenti nelle 14 città metropolitane. 31.12.2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

Incidenza dei cittadini stranieri sui residenti delle 14 città metropolitane (%).31.12.2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

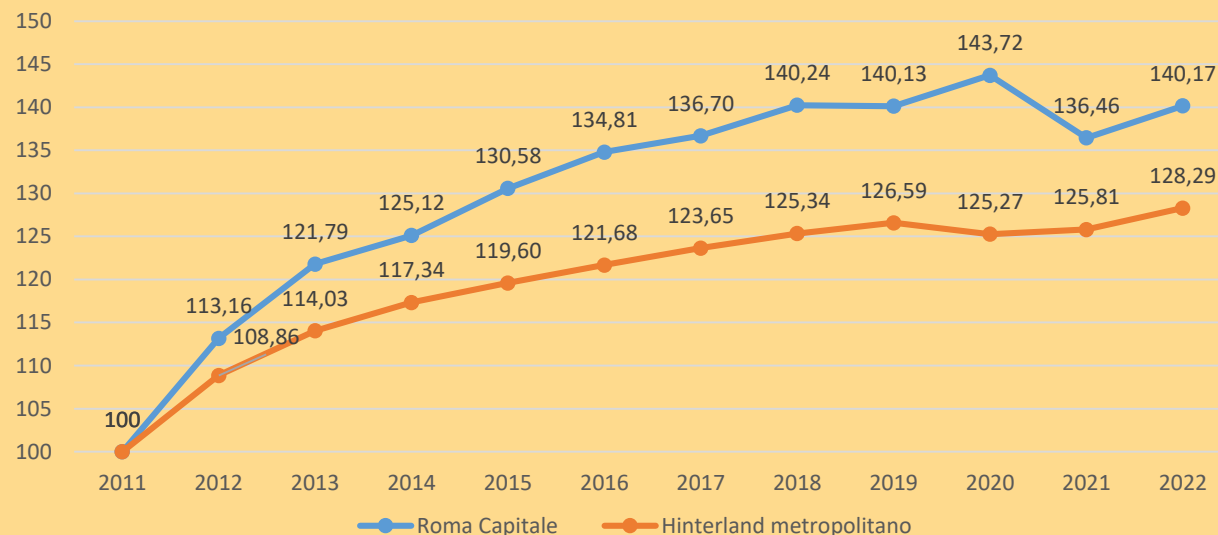
68%

Popolazione
straniera della Città
metropolitana di Roma
residente
nella Capitale.

(Anno 2022)

Al 31 dicembre 2022 risiede nella Capitale il 68% della popolazione straniera residente nell'intero territorio metropolitano romano, mentre il restante 32% risulta stanziato nei 120 comuni che compongono l'hinterland. Al 31 dicembre 2011 questa percentuale era pari al 65,4%; ciò significa che la capacità attrattiva esercitata dal capoluogo nei confronti della popolazione straniera residente nell'area è ancora consistente anche se lievemente in calo negli ultimi anni, come dimostra il grafico dell'andamento del numero dei residenti stranieri nei due macro-ambiti, Capoluogo e Hinterland.

Evoluzione della presenza di cittadini stranieri nella Città metropolitana di Roma. Confronto tra Roma Capitale e Hinterland. Numeri indici (2011=100). Anni 2011-2022 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

Analizzando la consistenza in termini assoluti della popolazione straniera residente nella città metropolitana negli ultimi dieci anni si osserva un aumento progressivo. Rispetto al 2011, infatti, i residenti stranieri sono aumentati circa del 32%. Se si osservano, però, i tassi di incremento medio annuo, rispetto al 2013 la popolazione residente straniera è aumentata a un ritmo molto più contenuto: dal +11,7% del 2012 si è passati al +2,8% del 2014. Nel 2015 il tasso di variazione medio annuo risulta ancora più alto (+3,6%); nel 2016, invece, la popolazione residente straniera è mediamente cresciuta del 2,8%. Nel 2017 l'incremento medio registrato rispetto all'anno precedente risulta pari al 1,5% mentre nel 2018 si registra un incremento del 2,2%. Nel 2019 la popolazione straniera fa rilevare una lieve crescita pari allo 0,3%, rafforzata l'anno successivo per il quale si registra un incremento medio annuo pari all'1,4%. Nel 2021 il tasso di crescita medio annuo della popolazione residente straniera è pari al -3,4%, facendo registrare per la prima volta negli ultimi dieci anni un valore negativo. Nel 2022 il tasso di crescita media ha sperimentato un'inversione di tendenza facendo registrare un incremento medio del 2,5%.

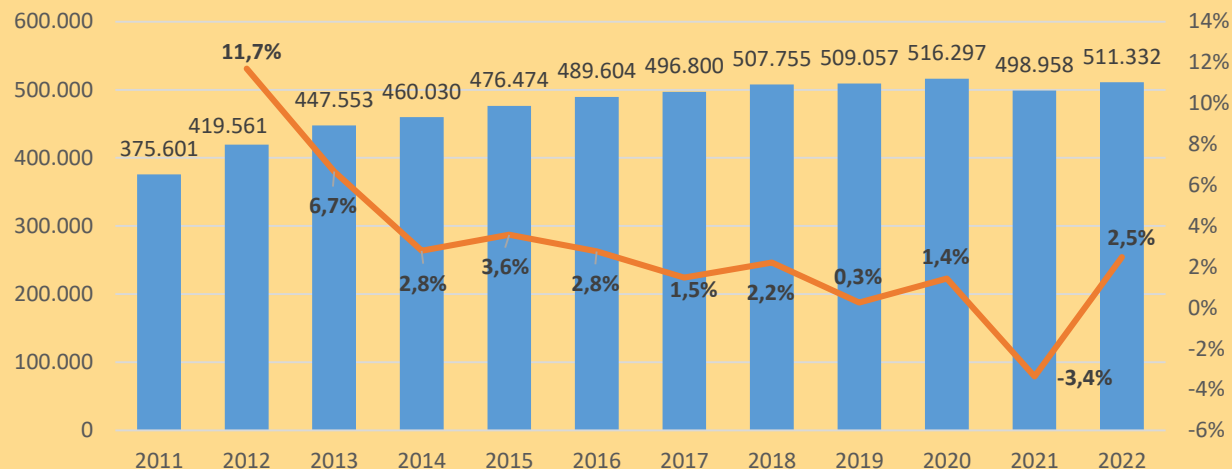
11,1%

Percentuale di stranieri residenti sul totale della popolazione residente nell'hinterland metropolitano (Anno 2022)

347.758

Stranieri residenti a Roma Capitale, il 12,6% sul totale della popolazione residente (Anno 2022)

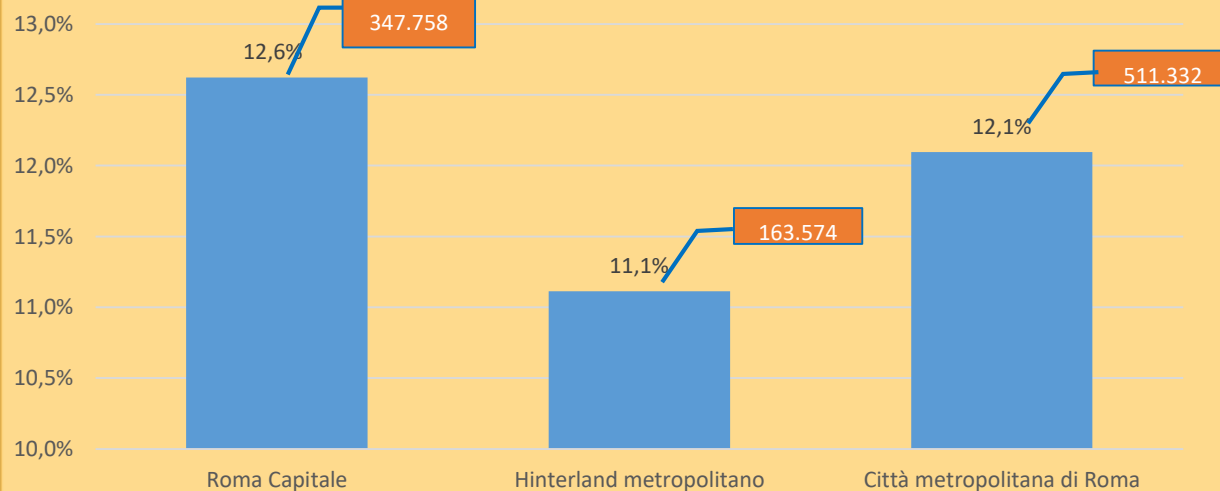
Il numero di cittadini stranieri nella città metropolitana romana. Anni 2011-2022 (al 31 dicembre).



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

Al 31 dicembre 2022 risultano stanziati nell'hinterland metropolitano 163.574 residenti stranieri, che rappresentano l'11,1% di tutta la popolazione residente nell'insieme dei 120 comuni di hinterland metropolitano. Osservando l'incidenza relativa della popolazione residente straniera nei due macro-ambiti, hinterland e capoluogo, si rileva che nei comuni di hinterland il peso dei residenti stranieri sul totale della popolazione residente è inferiore rispetto al medesimo valore percentuale calcolato per il comune capoluogo: 11,1% nei 120 comuni contro 12,6% a Roma Capitale.

Consistenza assoluta e incidenza relativa dei cittadini stranieri nella Città metropolitana di Roma Capitale. Confronto hinterland e capoluogo. Anno 2022 (al 31 dicembre)



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

140,2

Numero indicizzato di
presenza di cittadini
stranieri a **Roma
Capitale**. Confronto tra
gli anni 2011- 2022

133,0

Numero indicizzato
di presenza di
cittadini stranieri nei
comuni di **Prima
Corona**. Confronto
tra gli anni 2011- 2022

123,2

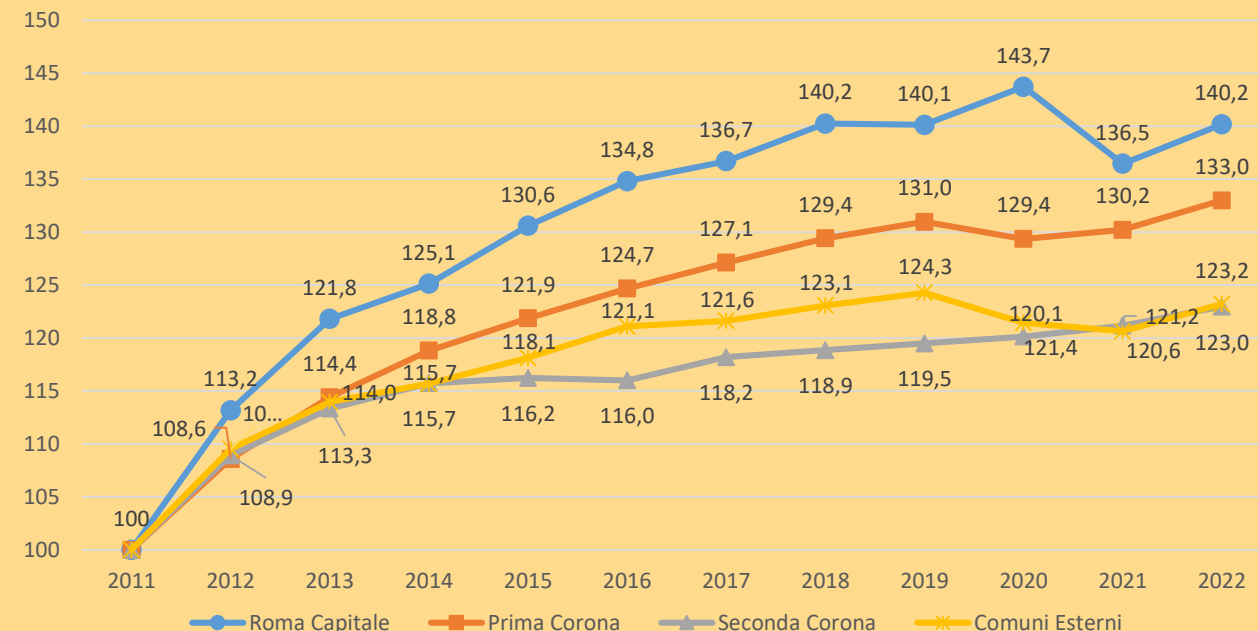
Numero indicizzato di
presenza
di cittadini stranieri nei
**Comuni di Seconda
Corona**. Confronto
tra gli anni 2011- 2022

123,0

Numero indicizzato di
presenza
di cittadini stranieri nei
Comuni Esterni
confronto tra gli anni
2011- 2022

La presenza straniera non è equamente distribuita sul territorio dei 120 Comuni metropolitani. Infatti gli stranieri tendono a stabilirsi soprattutto nei comuni costieri, dove è maggiore la disponibilità di alloggi in affitto ("secondo case" dei cittadini romani), o in prossimità delle linee di comunicazione che convergono verso Roma. Tra il 2011 ed il 2022 si registra un incremento dei residenti stranieri più sostenuto nei Comuni di seconda corona rispetto a quelli di prima corona e a Roma Capitale.

Evoluzione della presenza di cittadini stranieri nella Città metropolitana di Roma. Confronto tra le corone metropolitane e Roma Capitale. Numeri indice (base=2011). Anni 2011-2022



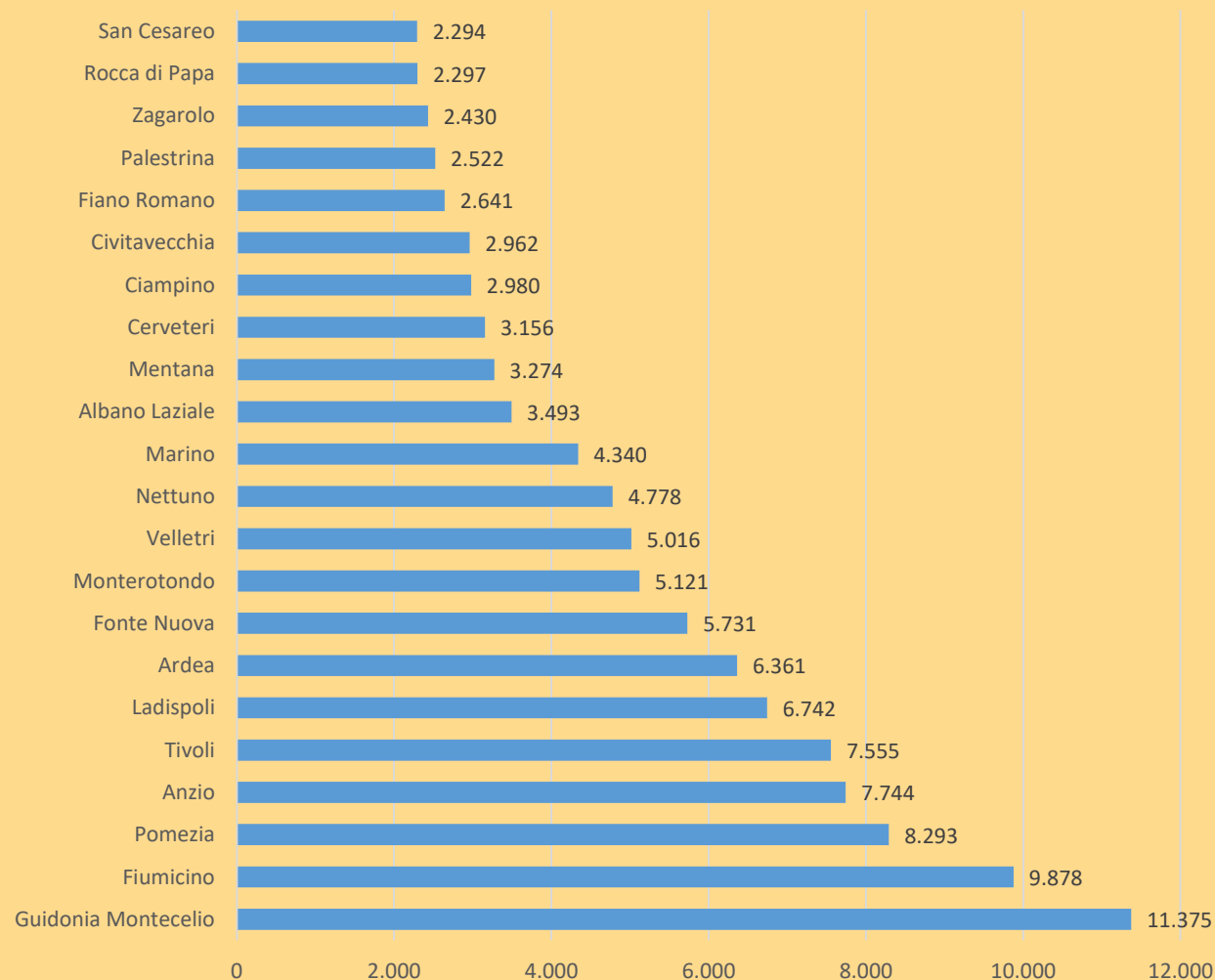
Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

11.375

*La presenza più
alta di stranieri
residenti nei
comuni della
Città
Metropolitana di
Roma, registrata
nel comune di
Guidonia
Montecelio
(Anno 2022)*

Nel 2022 in ben 22 dei 120 comuni dell'hinterland si rilevano presenze significative - superiori cioè alle 2.000 unità - di cittadini stranieri residenti; nel 2006 i Comuni con più di 2.000 residenti stranieri erano solo 9. Ai primi tre posti, in termini di numero assoluto di residenti stranieri, si trovano come atteso i tre comuni più popolosi dell'hinterland, ossia Guidonia Montecelio, Fiumicino e Pomezia.

Comuni dell'area metropolitana romana con maggior presenza assoluta di cittadini stranieri (superiore ai 2.000 residenti). Anno 2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

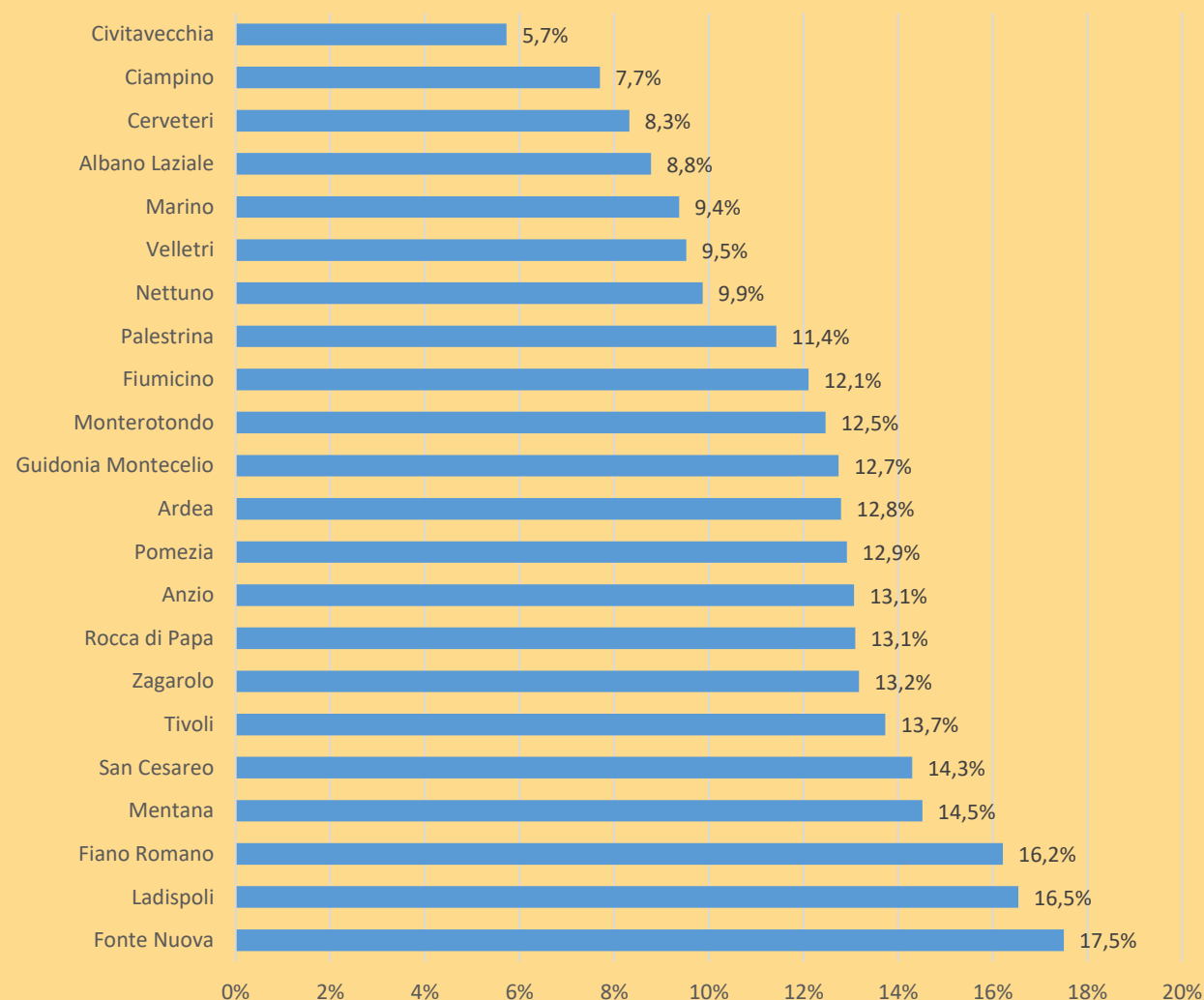
17,5%

*La percentuale
più alta di
stranieri
residenti nei
comuni della
Città
Metropolitana di
Roma, registrata
nel comune di
Fonte Nuova*

(Anno 2022)

In termini relativi, fra questi comuni, la maggiore incidenza di residenti stranieri sulla popolazione totale si osserva nei comuni di Fonte Nuova e Ladispoli (rispettivamente il 17,5% e il 16,5%), mentre quella minima si osserva nel comune di Civitavecchia (5,7%).

Incidenza di residenti stranieri (%) nei Comuni dell'area metropolitana romana con maggior presenza di cittadini stranieri (superiore ai 2.000 residenti). Anno 2022

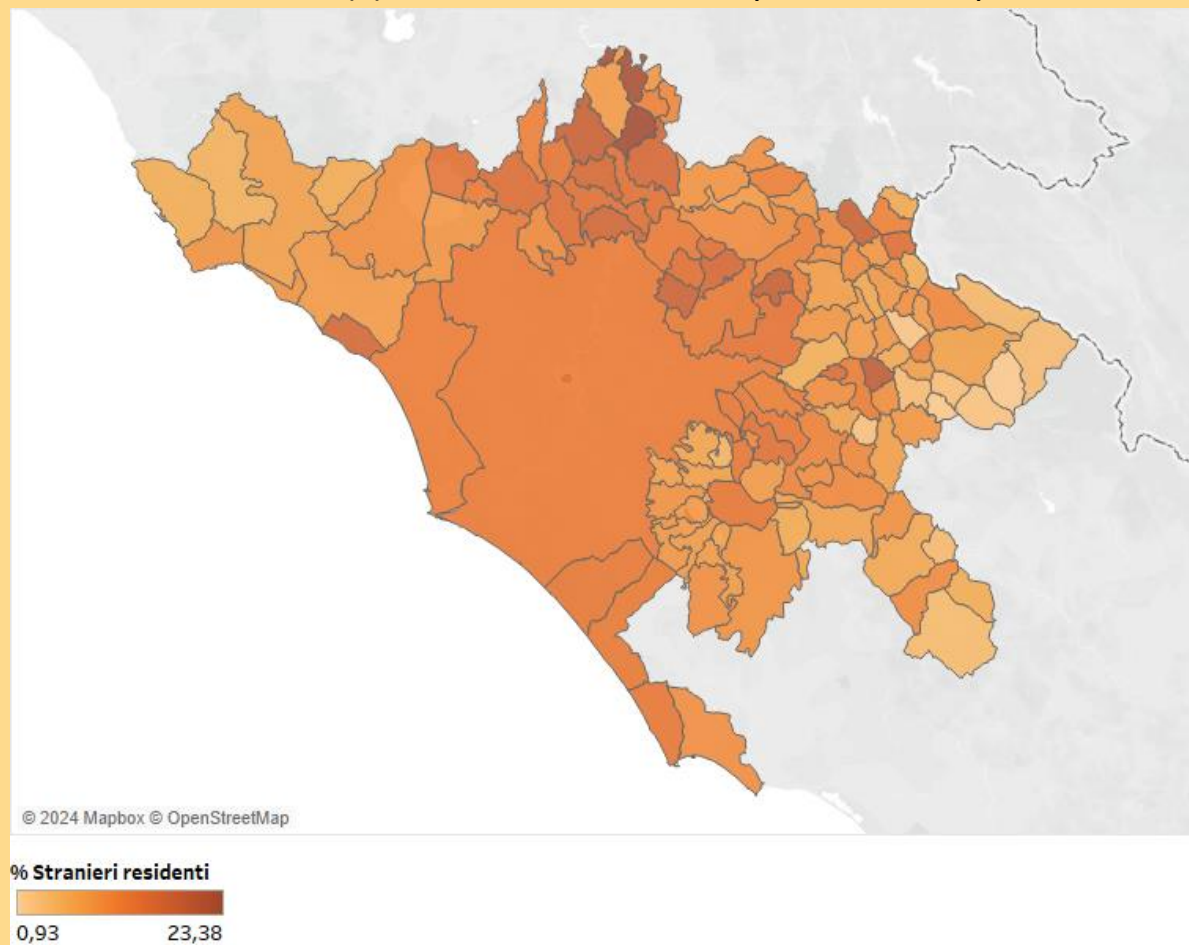


Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

0,93-23,38

*Il range
dell'incidenza di
residenti stranieri
nella Città
metropolitana di
Roma nei 121
comuni
(Anno 2022)*

Incidenza di residenti stranieri (%) nei 121 Comuni nella Città metropolitana di Roma Capitale. Anno 2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

39,98

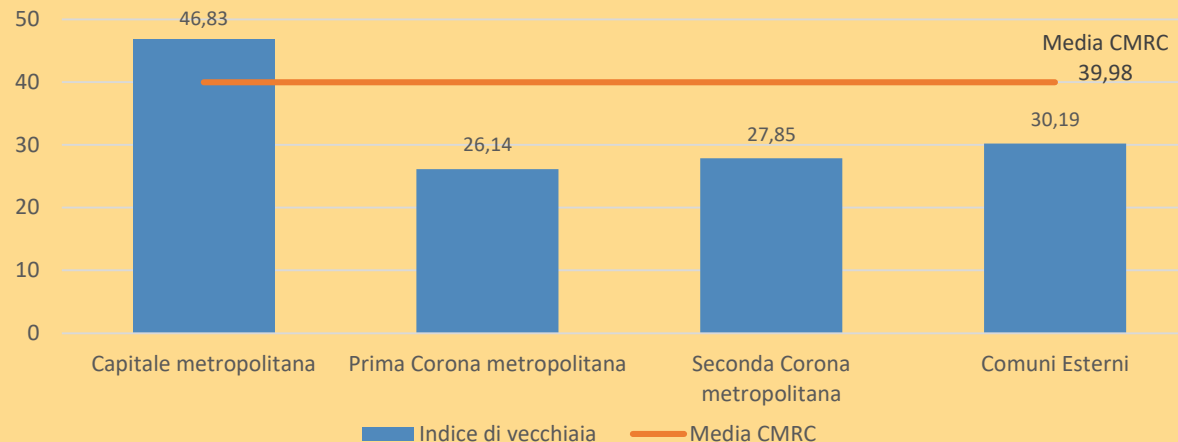
*Indice di vecchiaia
popolazione
straniera residente
nella Città
metropolitana di
Roma
(Anno 2022)*

121,9

*Indice di ricambio
medio sulla
popolazione
straniera residente
in età lavorativa,
nella Città
metropolitana di
Roma
(Anno 2022)*

In relazione alla struttura per età, si rileva che nel 2022 l'indice di vecchiaia della popolazione straniera residente nella Città metropolitana di Roma risulta pari a 39,98. Nel confronto tra i macro-ambiti territoriali metropolitani il valore maggiore si registra in corrispondenza del comune capoluogo, nel quale, all'interno della popolazione straniera, si contano 46,83 anziani ogni 100 giovani. Il valore minore è invece relativo ai comuni di Prima Corona, nei quali si contano 26,14 ultrasessantacinquenni ogni 100 giovani fino a 14 anni tra i residenti stranieri.

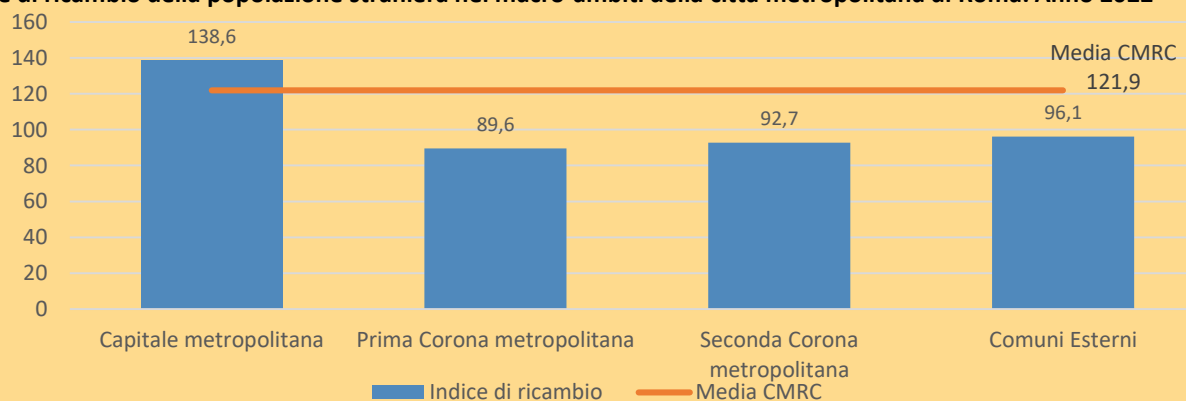
Indice di vecchiaia della popolazione straniera residente nei macro-ambiti della Città metropolitana di Roma. Anno 2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

L'indice di ricambio calcolato complessivamente sulla popolazione straniera residente nella Città metropolitana risulta pari a 121,9; il valore dello stesso indicatore calcolato sul comune capoluogo è invece ben superiore al 100 (138,6). Tale evidenza conferma che il profilo della popolazione straniera in età lavorativa è molto più spostato verso le età anziane a Roma Capitale rispetto all'insieme dei comuni di hinterland. Nello specifico, nei comuni di Prima Corona la popolazione straniera attiva è la più giovane tra i sub aggregati dell'hinterland metropolitano (l'indice di ricambio è pari a 89,6, contro 96,1 per i comuni Esterni e 92,7 per i comuni di Seconda Corona). Da un altro punto di vista, però, questi valori molto al di sotto della condizione di parità potrebbero indicare minori opportunità per i giovani in cerca di una prima occupazione.

Indice di ricambio della popolazione straniera nei macro-ambiti della città metropolitana di Roma. Anno 2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

27,22

*Indice di
dipendenza della
popolazione
straniera nella
Città Metropolitana
di Roma*

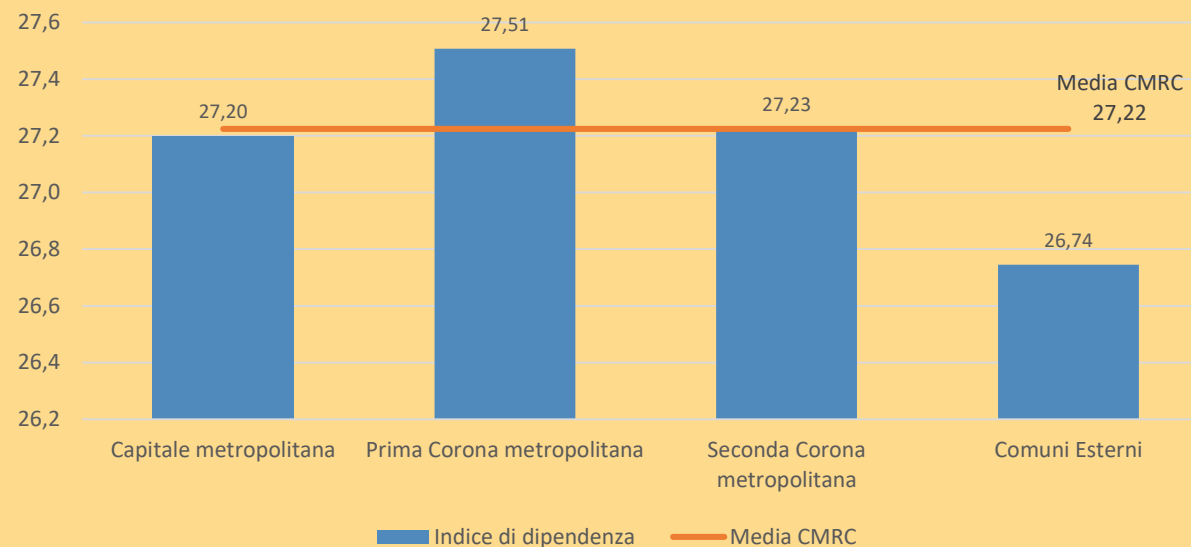
(Anno 2022)

1,09

*Numero medio di
anziani per
bambino della
popolazione
straniera nella
Città Metropolitana
di Roma*

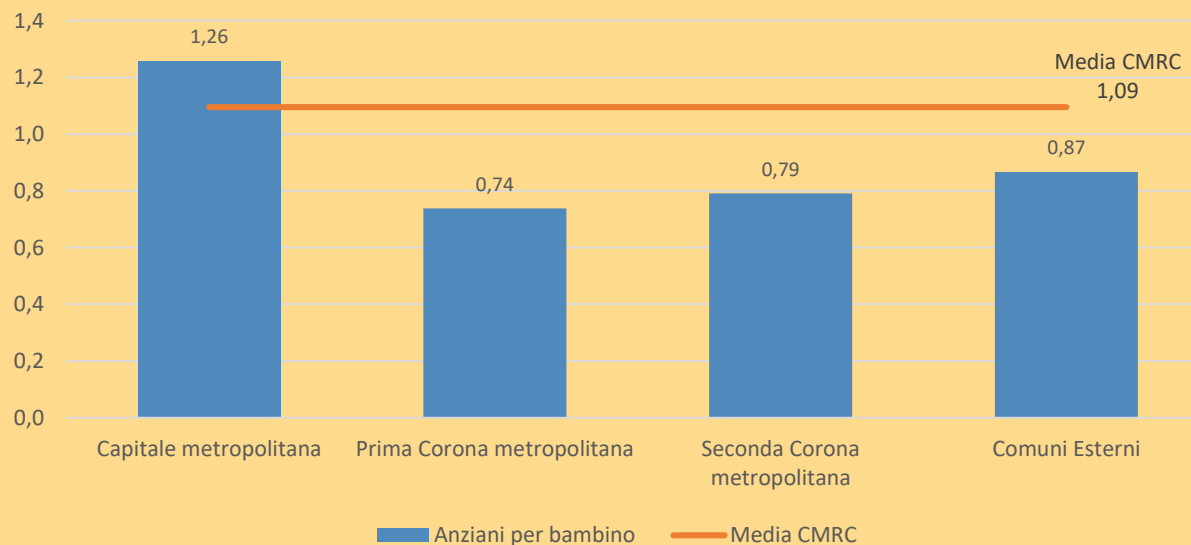
(Anno 2022)

Indice di dipendenza della popolazione straniera nei macro-ambiti della città metropolitana di Roma. Anno 2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

Anziani per bambino della popolazione straniera nei macro-ambiti della città metropolitana di Roma. Anno 2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

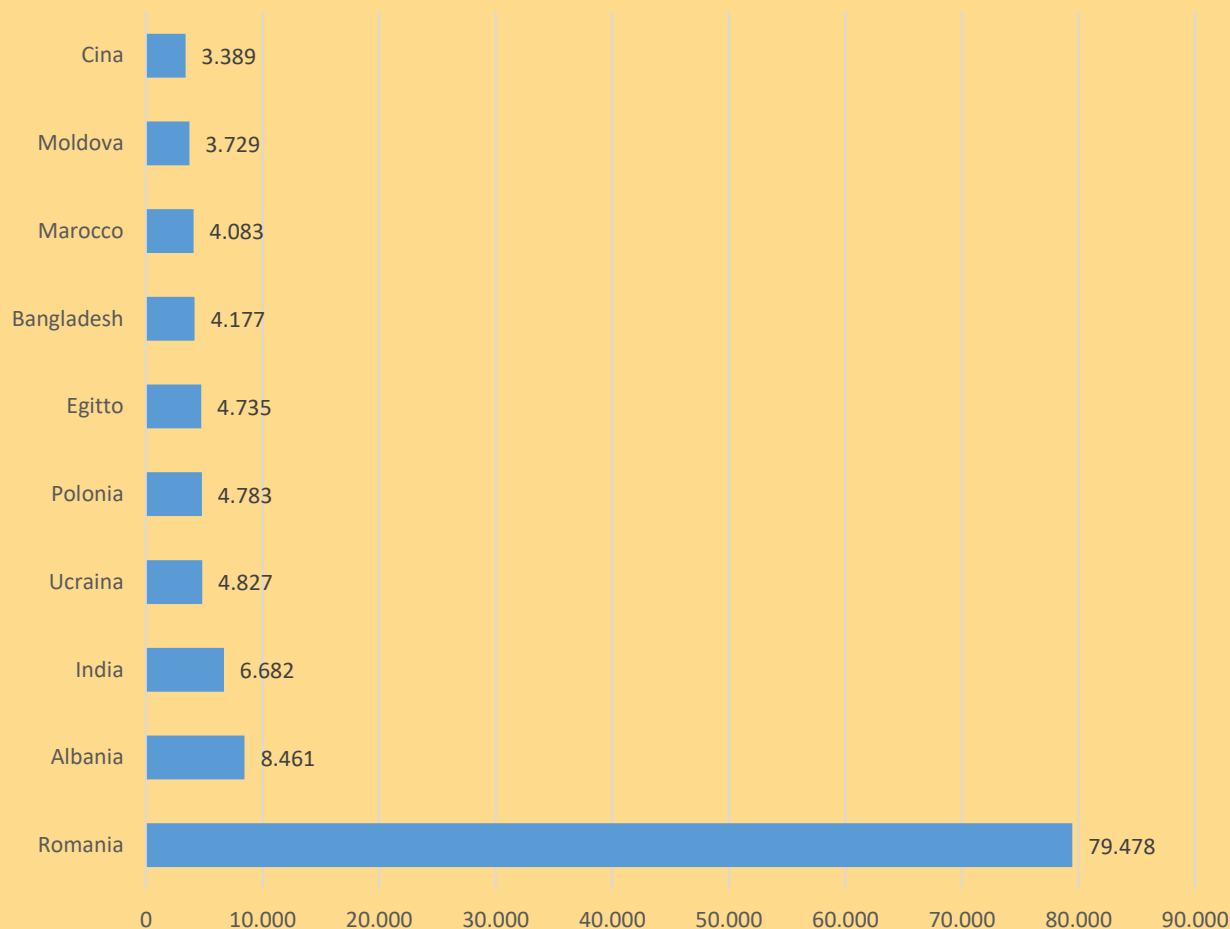
*La Romania è la
Nazione di origine
prevalente degli
stranieri residenti
nell'Hinterland
metropolitano,
seguita da Albania
e India*

(Anno 2022)

79.478

La composizione etnica degli stranieri residenti nei comuni metropolitani evidenzia una presenza maggiore delle nazionalità europee, in primis quella rumena. In generale gli stranieri che si stabiliscono nell'hinterland tendono ad avere un progetto di permanenza sul territorio italiano più a lunga scadenza; dunque la ricerca di una soluzione abitativa a lungo termine si risolve, dati i maggiori costi dell'abitazione nella Capitale, nella scelta di una casa nei territori dell'hinterland metropolitano.

Stranieri residenti nel territorio dell'hinterland metropolitano romano per nazionalità (v.a.). Prime dieci nazionalità per numero assoluto di residenti. Anno 2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

21,5%

*La percentuale dei
cittadini di
nazionalità Romena
tra gli stranieri
residenti a
Roma Capitale*

(Anno 2022)

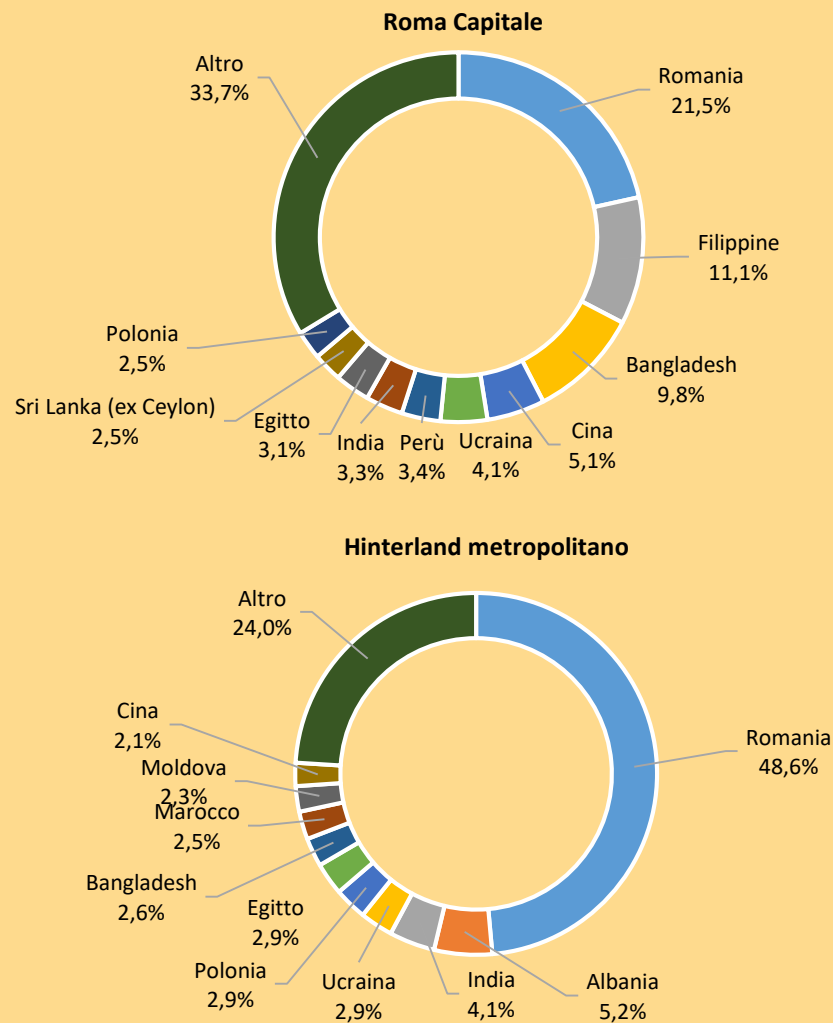
48,6%

*La percentuale
dei cittadini di
nazionalità Romena
tra gli stranieri
residenti
nell'hinterland*

(Anno 2022)

L'incidenza delle singole nazionalità sulla popolazione straniera residente può assumere valori anche molto diversi tra la Capitale e l'hinterland. I cittadini rumeni, ad esempio, costituiscono il 21,5% degli stranieri residenti a Roma Capitale e ben il 48,6% degli stranieri residenti nell'hinterland. I cittadini delle Filippine hanno un'incidenza rilevante (11,1%) soltanto all'interno della Capitale, mentre i cittadini del Bangladesh sono presenti in modo rilevante sia nella Capitale (9,8%) sia nell'hinterland (2,9%).

Residenti stranieri nella Città metropolitana di Roma per nazionalità (%). Confronto tra Roma Capitale e hinterland. Anno 2022



69,4%

*Incidenza delle
prime quattro
comunità di
cittadini stranieri
residenti nel
comune di
Guidonia
Montecelio
(Anno 2022)*

Nei quattro comuni dell'hinterland con la maggior presenza assoluta di residenti stranieri (Guidonia Montecelio, Fiumicino, Anzio e Pomezia) si individuano anche fenomeni di addensamento territoriale di comunità nazionali numericamente prevalenti. Si rileva innanzitutto la prevalenza di cittadini provenienti dai paesi dell'Europa dell'est, dall'Asia e dall'Africa. In particolare i cittadini rumeni risultano costituire di gran lunga la prima comunità per consistenza numerica in tutti e quattro i comuni, con una incidenza percentuale rispetto ai residenti stranieri compresa tra il 59,1% di Guidonia Montecelio ed il 19,4% di Anzio (valore medio nei 4 comuni: 42,2%). Inoltre le prime quattro comunità straniere assorbono in tutti i casi più del 60% dell'intera presenza straniera nei comuni considerati (70,4% a Guidonia Montecelio, 63,4% a Fiumicino, 60,8% a Anzio e 60,5% a Pomezia).

Incidenza delle prime quattro comunità di cittadini stranieri residenti nei comuni dell'hinterland con i maggiori insediamenti di cittadini stranieri (v.a. e %). Anno 2022

Guidonia Montecelio			Fiumicino		
Cittadinanza	N.	%	Cittadinanza	N.	%
Romania	6.540	57,5%	Romania	4.139	41,9%
Egitto	735	6,5%	Cina	684	6,9%
Bangladesh	320	2,8%	India	662	6,7%
Cina	300	2,6%	Bangladesh	657	6,6%
Prime quattro	7.895	69,4%	Prime quattro	6.142	62,1%
Altre	3.482	30,6%	Altre	3.741	37,9%
Totale	11.377	100	Totale	9.883	100
Pomezia			Anzio		
Cittadinanza	N.	%	Cittadinanza	N.	%
Romania	3.798	45,8%	India	1.900	24,5%
Polonia	389	4,7%	Romania	1.457	18,8%
India	352	4,2%	Pakistan	743	9,6%
Moldova	333	4,0%	Marocco	549	7,1%
Prime quattro	4.872	58,7%	Prime quattro	4.649	60%
Altre	3.421	41,3%	Altre	3.095	40%
Totale	8.293	100	Totale	7.744	100

Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

30,2%

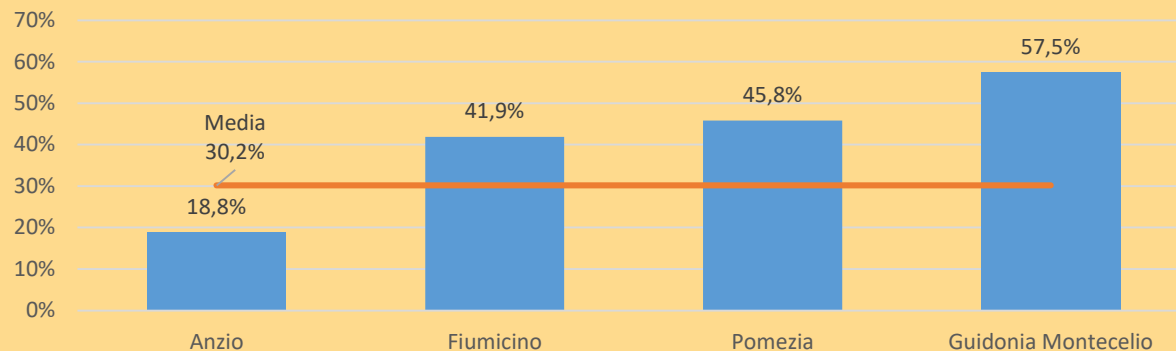
*Incidenza della
comunità romena sul
totale degli stranieri
residenti nei comuni
dell'hinterland con i
maggiori insediamenti
di cittadini stranieri*

(Anno 2022)

0-35%

*Il range dell'incidenza
di residenti stranieri di
cittadinanza filippina,
nella
Città metropolitana di
Roma, nei 121 comuni
(Anno 2022)*

Incidenza della comunità romena sul totale degli stranieri residenti nei comuni dell'hinterland con i maggiori insediamenti di cittadini stranieri (%). Anno 2022



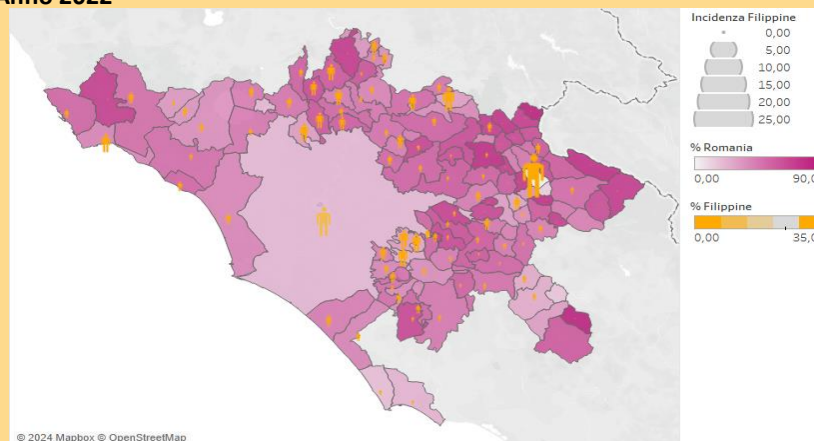
Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat

L'indice di frammentazione etnica, che individua la complessità del profilo presente nei comuni della Città metropolitana (inferendola dalla varietà e dalla numerosità dei gruppi nazionali presenti tra i residenti stranieri), segnala una situazione di scarsa frammentazione in tutti i Comuni d'interesse, nei quali l'incidenza dei primi quattro gruppi risulta in generale superiore al 50% del totale stranieri residenti. Le quattro principali nazionalità risultanti dal confronto a livello comunale sono quella romena, quella filippina, quella bangladese e quella cinese.

Nello specifico il comune con la maggiore incidenza di cittadini romeni è Vivaro Romano, per il quale si rileva un peso percentuale rispetto al totale stranieri pari al 90%, seguito dai comuni di Gorga (89,7%) e Vicovaro (82,1%). Di contro, la minore concentrazione di cittadini romeni si osserva nei comuni di Canterano (12,2%) e Gavignano (16,4%).

I valori percentuali scendono notevolmente se si considera l'incidenza dalla comunità filippina: la percentuale più alta, relativa al comune di Rocca Canterano, è pari al 33,3%; in ben 41 comuni dell'hinterland, inoltre, non risulta una presenza di residenti filippini.

Incidenza di cittadini romeni e filippini sul totale dei residenti stranieri nei 121 comuni della Città metropolitana di Roma Capitale (%). Anno 2022



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati Istat